







CAMERA DI COMMERCIO
MONTE ROSA LAGHI
ALTO PIEMONTE

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA

2027

INDICE

PREMESSA pag. 2

CONTESTO DI RIFERIMENTO pag. 4
Il contesto esterno pag. 4
Il contesto interno pag. 5

LE RISORSE pag. 15
Le risorse umane pag. 17
Il patrimonio immobiliare pag. 18

LINEE DI INDIRIZZO E PRIORITA' STRATEGICHE PREVISTE PER L'ESERCIZIO 2027 NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA PLURIENNALE

Linea Strategica n. 1 "Un sistema imprenditoriale innovativo, sostenibile e competitivo" pag. 19
1.1 Sostenere e accompagnare le imprese nella doppia transizione digitale ed ecologica pag. 19
1.2 Semplificare gli adempimenti a carico delle imprese pag. 21
1.3 Supportare l'internazionalizzazione delle imprese pag. 23
1.4 Diffondere la cultura d'impresa e stimolare la nuova imprenditorialità pag. 24

Linea Strategica n. 2 "Un territorio sano, attrattivo e accogliente" pag. 26
2.1 Promuovere l'attrattività del territorio dal punto di vista turistico e culturale pag. 26
2.2 Promuovere la diffusione della conoscenza e dell'informazione economica/sociale pag. 28
2.3 Promuovere e valorizzare le filiere produttive del territorio e le sue eccellenze pag. 28
2.4 Promuovere e supportare lo sviluppo delle competenze pag. 29
2.5 Promuovere l'attrazione di investimenti e la rete infrastrutturale per il territorio pag. 30
2.6 Tutela e regolazione del mercato e promozione degli strumenti di giustizia alternativa pag. 31

Linea Strategica n. 3 "Un ente efficiente, trasparente e orientato alla creazione di valore" pag. 32
3.1 Migliorare l'efficienza e la semplificazione dei processi interni pag. 32
3.2 Rafforzare la comunicazione istituzionale pag. 32
3.3 Favorire un ambiente di lavoro innovativo, qualificato e attrattivo per le risorse umane pag. 33
3.4 Ottimizzazione dei processi amministrativo-contabili e valorizzazione del patrimonio pag. 34

PREMESSA

L'art. 5 del D.P.R. 02.11.2005, n. 254, recante "Regolamento per la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio", pone a carico del Consiglio camerale l'obbligo di approvare annualmente, entro il 31 ottobre, il documento di aggiornamento del programma pluriennale di cui all'art. 4 del medesimo D.P.R., che prende il nome di "Relazione previsionale e programmatica" (RPP). Secondo il regolamento di contabilità, la RPP "*ha carattere generale e illustra i programmi che si intendono attuare nell'anno di riferimento, in rapporto alle caratteristiche e ai possibili sviluppi dell'economia locale e al sistema delle relazioni con gli organismi pubblici e privati operanti sul territorio, specificando, altresì, le finalità che si intendono perseguire e le risorse a loro destinate*". In coerenza con i contenuti della RPP, la Giunta è quindi chiamata, dal successivo art. 6, a redigere il preventivo economico per l'anno seguente e a sottoporlo all'esame del Consiglio, corredato della relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, affinché possa essere approvato entro il 31 dicembre.

Il programma pluriennale strategico della Camera di Commercio Monte Rosa Laghi Alto Piemonte è stato approvato dal Consiglio camerale con la deliberazione n. ** del 26 ottobre 2026, al termine di un processo che ha visto il coinvolgimento, per tenere conto delle esigenze espresse dai diversi territori, delle Associazioni di categoria, delle Amministrazioni provinciali, dei Comuni con popolazione superiore ai quattromila abitanti, delle ATL e dei GAL, dell'Università del Piemonte Orientale, degli Ordini professionali e delle parti sociali. In conformità al dettato normativo, è stata inoltre esperita una consultazione diretta ed aperta con le imprese delle quattro province di riferimento.

Acquisiti tutti i predetti contributi, il Piano, che copre il periodo 2026-2031, è stato quindi elaborato sulla base delle seguenti linee di intervento individuate dal Consiglio:

1) Un sistema imprenditoriale innovativo, sostenibile e competitivo
2) Un territorio sano, attrattivo e accogliente
3) Un ente efficiente, trasparente e orientato alla creazione di valore

Nell'alveo delle predette linee strategiche come sempre sono ricomprese anche le progettualità connesse all'applicazione della maggiorazione del venti per cento alle misure del diritto annuale camerale di cui all'art. 18, comma 10, della Legge 29.12.1993, n. 580, come modificato dal D.Lgs. 25.11.2016, n. 219, ai sensi del quale "*Per il finanziamento di programmi e progetti presentati dalla camere di commercio, condivisi con le Regioni ed aventi per scopo la promozione dello sviluppo economico e l'organizzazione di servizi alle imprese, il Ministro dello sviluppo economico, su richiesta di Unioncamere, valutata la rilevanza dell'interesse del programma o del progetto nel quadro delle politiche strategiche nazionali, può autorizzare l'aumento, per gli esercizi di riferimento, della misura del diritto annuale fino ad un massimo del venti per cento. Il rapporto sui risultati dei progetti è inviato al Comitato di cui all'articolo 4-bis.*".

Nel senso della continuità con i tre trienni precedenti (nei quali il predetto aumento era stato autorizzato rispettivamente con Decreto 22 maggio 2017, con Decreto 12 marzo 2020 e con Decreto 23 febbraio 2023), il Ministro delle Imprese e del Made in Italy ha ritenuto di confermare la possibilità di incremento anche per il periodo 2026-2028 con l'apposito Decreto siglato il 17 marzo 2026. Le

linee strategiche di intervento, ed i relativi schemi progettuali da realizzare utilizzando i proventi derivanti dal suddetto aumento, sono i seguenti:

1. La Doppia transizione: digitale ed ecologica
2. Turismo
3. Internazionalizzazione delle imprese
4. Competitività delle imprese: strumenti e servizi per l'accesso alla finanza

Il preventivo economico 2027 conterrà come per gli esercizi precedenti costi e proventi relativi alla prosecuzione delle suddette progettualità, che sia la Giunta camerale che il Consiglio camerale hanno ritenuto avere un significativo impatto sulle iniziative di sostegno alle imprese e ai territori di riferimento.

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il contesto esterno

Il quadro internazionale si presenta caratterizzato da un precario equilibrio tra le principali potenze economiche e da una crescente frammentazione geopolitica. La prolungata rivalità tra Stati Uniti e Cina per l'egemonia tecnologica, su temi come l'intelligenza artificiale e controllo delle terre rare ha spinto i Paesi occidentali ad adottare strategie di *de-risking* e di riorganizzazione delle catene globali del valore. Parallelamente, il diffondersi di politiche commerciali protezionistiche e l'introduzione di dazi continuano a riorientare i flussi di interscambio mondiale, condizionando il ritmo di crescita delle esportazioni.

Sul piano geopolitico, ai fattori di incertezza legati al conflitto in Ucraina e al conseguente riassetto strategico ed energetico europeo si aggiungono le instabilità dell'area mediorientale. Le tensioni che coinvolgono gli Stati Uniti, Israele l'Iran e i Paesi del Golfo — nel contesto della riorganizzazione della presenza militare americana e della pressione sulle rotte marittime dello Stretto di Hormuz e del Mar Rosso — mantengono elevato il rischio geopolitico sui canali di approvvigionamento. Questo scenario genera variabilità nei tempi di consegna e nei costi dei noli logistici e di trasporto, esponendo il sistema produttivo al rischio di shock di offerta.

L'evoluzione dei mercati delle materie prime rappresenta un elemento determinante per la tenuta dei settori manifatturieri: petrolio e gas naturale hanno visto impennate dei prezzi condizionati dai focolai di crisi in Medio Oriente. Per il comparto industriale — in particolare per i settori ad alta intensità energetica e trasformazione dei materiali — i costi accessori, di rete e di trasporto, continuano a incidere sulla marginalità delle piccole e medie imprese. L'assorbimento di tali rincari riduce i margini da destinare agli investimenti e frena la competitività sui mercati esteri.

Come conseguenza della crisi energetica innescata dalla guerra in Medio Oriente, secondo le ultime stime Istat, a settembre 2026 in Italia il livello generale dei prezzi è aumentato del 4,2 per cento rispetto a settembre dell'anno scorso. È una crescita molto sostanziosa rispetto al 3,3 che era stato calcolato ad agosto, e che riporta l'inflazione al livello più alto degli ultimi tre anni. Un ruolo nell'aumento del costo generale della vita lo hanno avuto però anche i rincari dei prodotti alimentari: a settembre 2026 i prezzi di questi prodotti sono aumentati del 5,5 per cento rispetto a un anno fa per l'inevitabile aumento del costo dei trasporti, ma anche perché l'estate particolarmente calda che si è appena conclusa ha compromesso i raccolti di molti prodotti.

Confronto Previsionale sulla Crescita del PIL (2025–2027)

Le stime dei principali istituti di ricerca (FMI, Istat, Prometeia, Fitch) delineano una crescita globale moderata ma fortemente eterogenea tra le diverse aree macroeconomiche.

Area / Paese	Crescita PIL 2026 (%)	Crescita PIL 2027 (%)
Mondo	+3,2%– 3,3%	+3,2%
Stati Uniti	+2,0%– 2,4%	+2,0%
Cina	+4,1%– 4,6%	+4,0%
Europa	+1,1%– 1,4%	+1,4%
Italia	+0,7%– 1,0%	+0,7%– 1,2%

Fonti dati: Fondo Monetario Internazionale (WEO), Istat, Prometeia, Fitch Ratings.

L'economia italiana mantiene un sentiero di crescita contenuto nel biennio 2026-2027, sebbene sia l'Ocse che Prometeia abbiano recentemente rivisto al rialzo la crescita del Pil al + 0,9% per il 2026.

La tenuta è positiva nel breve periodo**,** ma il nodo della crescita dei prezzi dell'energia in particolare del gas, rappresenta un fattore particolarmente rilevante per l'Italia, dato il peso ancora significativo del gas nel mix energetico nazionale.

Il contesto interno

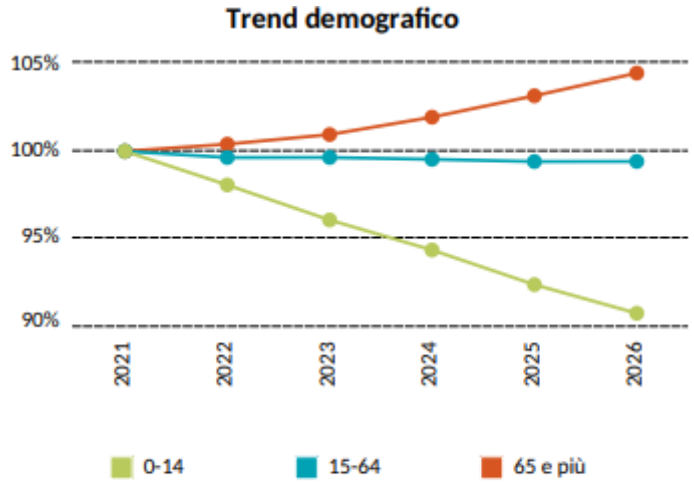
INDICATORI

	BIELLA	NOVARA	VERBANO C.O.	VERCELLI	QUADRANTE	PIEMONTE
Popolazione residente (01.01.2026 *dato stimato*)	168.223	365.930	152.677	166.166	852.996	4.255.006
Occupati (2025)	72.825	161.052	69.305	69.759	372.941	1.862.615
Persone in cerca di occupazione (2025)	3.187	7.342	1.978	3.552	16.059	119.194
Tasso di occupazione (2025) *15-64 anni*	70,5	68,4	71,7	66,5	n.c.	68,9
Tasso di disoccupazione (2025) *15-64 anni*	4,3	4,4	2,7	5,0	n.c.	6,2
Valore aggiunto (2024) (*)	5.095,2	12.280,0	4.238,2	5.183,4	26.796,8	144.057,2
Esportazioni di beni all'estero (2026) (°)	961,1	3.636,6	443,9	1.752,5	6.794,0	32.842,5
Imprese registrate 30.06.2026	15.773	29.332	12.129	14.658	71.892	416.694
di cui Giovanili	1.073	2.405	868	1.131	5.477	34.359
di cui Femminili	3.387	6.730	2.863	3.300	16.280	93.232
di cui Straniere	1.230	4.082	1.282	1.936	8.530	56.434
Imprese attive 30.06.2026	13.822	26.250	10.935	13.082	64.089	374.491

(*) valori correnti - milioni di euro
(°) milioni di euro - I semestre 2026
Fonte: elaborazioni Camera di Commercio Monte Rosa Laghi Alto Piemonte su dati Istat, InfoCamere, Istituto Tagliacarne e Banca d'Italia

La popolazione





La disponibilità dei dati Istat sulla popolazione al 1° gennaio 2026 (dati stimati) consente di aggiornare il quadro tracciato nei precedenti documenti di programmazione.

Nel territorio composto dalle 4 province di Biella, Novara, Vercelli e Verbano-Cusio-Ossola risiedono poco meno di 853 mila abitanti, corrispondenti al 20% della popolazione piemontese.

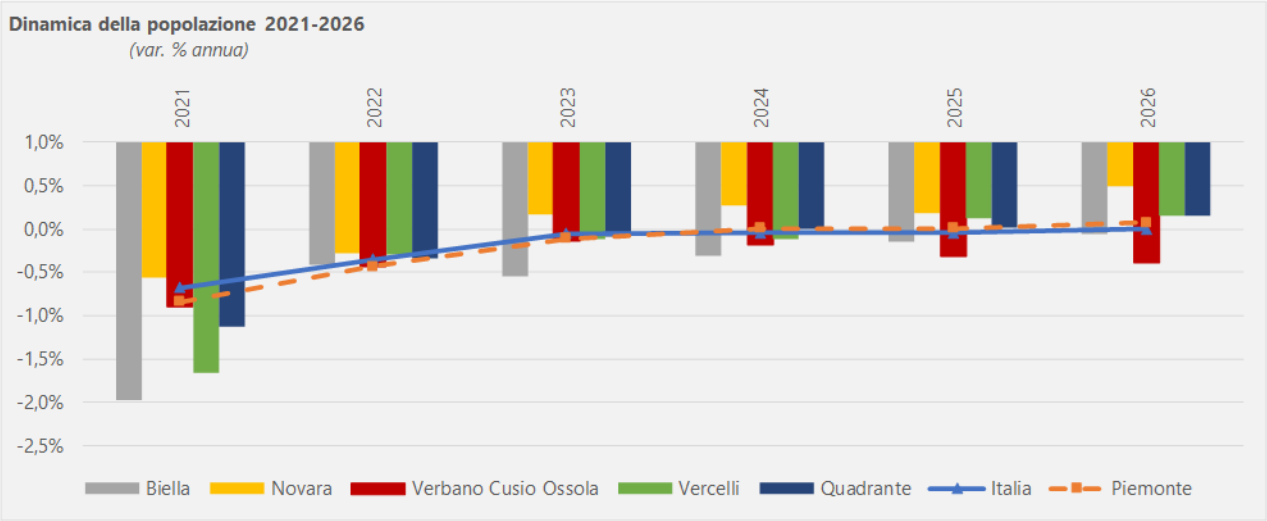
Nel corso dell'ultimo anno la popolazione residente è aumentata di 1.182 unità (+0,16%), una crescita in controtendenza alla media nazionale, rimasta sostanzialmente stabile e al di sopra di quella regionale (+0,07%).

L'analisi a livello provinciale evidenzia come l'aumento sia legato alla dinamica della provincia di Novara che, in termini assoluti, ha visto una crescita di 1.790 unità pari ad un tasso totale del +0,49% ed in misura minore da quella di Vercelli, con un tasso del +0,15%. In entrambi i casi la crescita è legata ai saldi migratori con l'estero che si riflettono anche sul dato di presenza di popolazione straniera nelle due province, superiore alle medie nazionale e regionale.

In controtendenza le province del Verbano Cusio Ossola e di Biella, con un calo della popolazione rispettivamente del -0,40% e del -0,06%.

A livello globale di quadrante emerge in maniera evidente il trend di invecchiamento della popolazione, con un indice di vecchiaia medio di 262,1 destinato ad amplificarsi, come mostrato dal grafico dell'andamento per fasce di età.

Invecchiamento che assume contorni ben più marcati nelle realtà di Biella (indice vecchiaia 324,1) e Verbano Cusio Ossola (301,5) rispetto a Vercelli (268,9) e Novara (222,1).



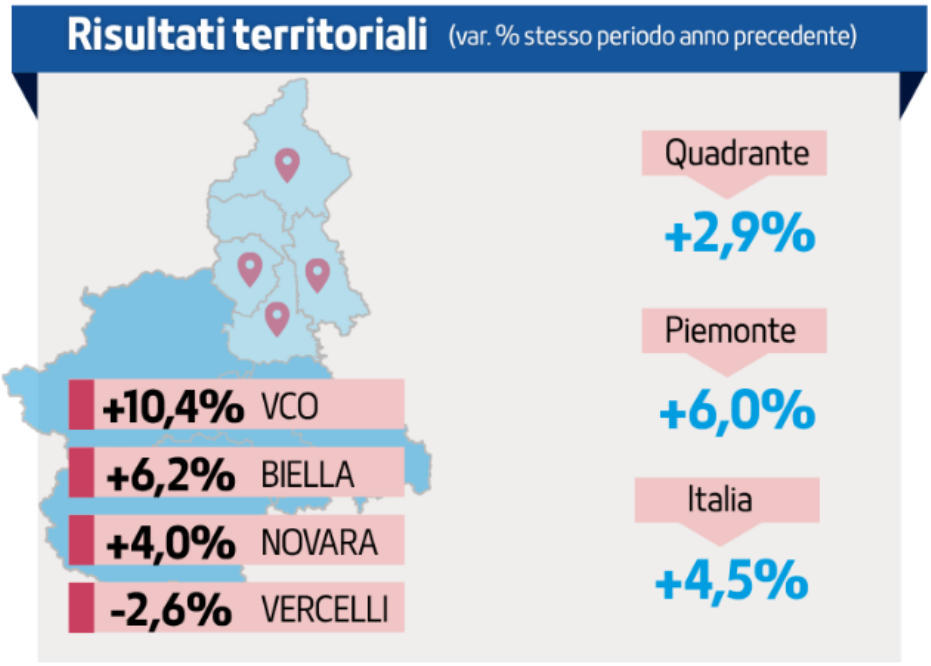
Nota: dati al 1° gennaio di ogni anno
I dati al 1° gennaio 2026 sono stimati
Fonte: elaborazioni Camera di Commercio Monte Rosa Laghi Alto Piemonte su dati Istat

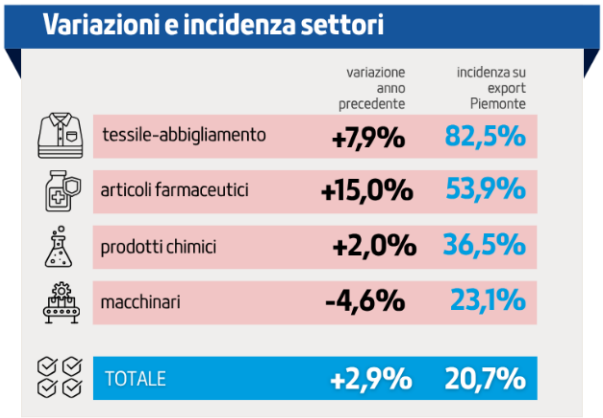
Popolazione straniera residente

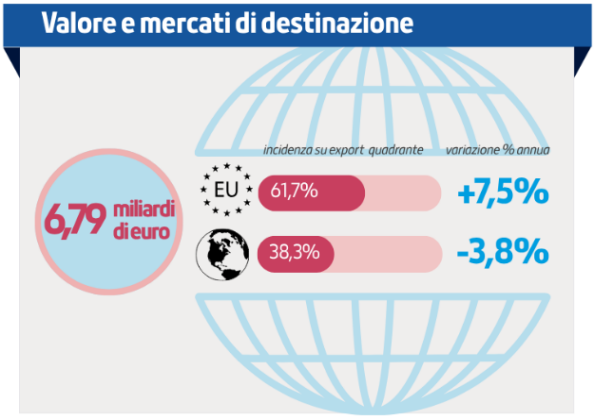
	BIELLA	NOVARA	VERBANO C.O.	VERCELLI	QUADRANTE	PIEMONTE	ITALIA
Stranieri	12.397	42.066	10.981	19.024	84.468	462.407	5.559.527
% sul totale popolazione	7,4%	11,5%	7,2%	11,4%	9,9%	10,9%	9,4%

Nota: al 1° gennaio 2026 - dati stimati
Fonte: elaborazioni Camera di Commercio Monte Rosa Laghi Alto Piemonte su dati Istat

Interscambio commerciale con l'estero







Fonte: elaborazioni Camera di Commercio Monte Rosa Laghi Alto Piemonte su dati ISTAT.

I dati del primo semestre 2026, mostrano un Alto Piemonte inevitabilmente condizionato dalle complessità geopolitiche e dalla frenata di alcuni mercati tradizionali. Il nostro territorio ha comparti di peso, come quello della meccanica e della chimica, che risentono fortemente del rallentamento degli investimenti industriali su scala globale.

Il risultato complessivo delle quattro province (+2,9%) si pone in controtendenza rispetto al quadro generale, che vede il Piemonte crescere del +6,0% e l'Italia del +4,5%. Le vendite all'estero del quadrante rappresentano il 20,7% del totale del Piemonte, che si conferma la quinta regione esportatrice d'Italia.

Il leggero incremento registrato a livello complessivo nell'Alto Piemonte rappresenta la sintesi di dinamiche territoriali eterogenee. A registrare una flessione è la provincia di Vercelli (-2,6%), Novara si attesta al +4,0%, Biella al +6,2% mentre il Verbano Cusio Ossola segna un dato del +10,4%, da inquadrare su valori assoluti però piuttosto bassi.

Valore aggiunto pro-capite

	BIELLA	NOVARA	VERBANO C.O.	VERCELLI	PIEMONTE	ITALIA
Anno 2023	30.003,9	32.526,9	26.049,4	30.507,0	33.608,7	32.632,4
Anno 2024	30.246,7	33.753,8	27.606,3	31.261,4	33.881,9	33.345,4

(*) valori correnti - milioni di euro
Fonte: elaborazioni Camera di Commercio Monte Rosa Laghi Alto Piemonte su dati Unioncamere-Centro studi delle Camere di Commercio Guglielmo Tagliacarne-Istat

Posizionamento nelle graduatorie basate sul valore aggiunto pro-capite

	BIELLA	NOVARA	VERBANO C.O.	VERCELLI	PIEMONTE
Anno 2023	50	39	71	48	11
Anno 2024	51	34	68	47	11

(*) valori correnti - milioni di euro
Fonte: elaborazioni Camera di Commercio Monte Rosa Laghi Alto Piemonte su dati Unioncamere-Centro studi delle Camere di Commercio Guglielmo Tagliacarne-Istat

La situazione anagrafica influisce direttamente sul valore aggiunto pro capite, agendo come un forte freno economico per le aree con popolazione più anziana. Il motivo è matematico e strutturale: poiché il dato è calcolato dividendo la ricchezza totale per *tutta* la popolazione residente, le province con meno popolazione attiva (15-64 anni) e molti pensionati partono svantaggiate.

Nelle province ad alto indice di vecchiaia si innesca un circolo vizioso:

- **Meno forza lavoro attiva:** Con il progressivo pensionamento dei lavoratori e la denatalità, si riduce la capacità produttiva locale;
- **Shift dei consumi e della produzione:** L'economia locale si sposta verso il settore dei servizi sociosanitari e assistenziali (la cosiddetta *Silver Economy*). Pur essendo fondamentali per il benessere, questi settori generano un valore aggiunto per addetto mediamente più basso rispetto all'industria manifatturiera avanzata o ai servizi tecnologici e finanziari.
- **La fuga dei giovani:** Le province anagraficamente più anziane faticano ad attrarre nuove imprese. Di conseguenza, i pochi giovani del posto si spostano verso poli attrattivi impoverendo ulteriormente il denominatore produttivo.

Il mercato del lavoro

	BIELLA	NOVARA	VERBANO C.O.	VERCELLI	QUADRANTE	PIEMONTE	ITALIA
Occupati totale 2025	72.825	161.052	69.305	69.759	372.941	1.862.615	24.117.234
Occupate donne 2025	33.807	69.997	31.787	30.445	166.036	837.960	10.266.607
Tasso totale di occupazione 2025 (*)	70,5	68,4	71,7	66,5	n.c.	68,9	62,5
Tasso di occupazione femminile 2025 (*)	67,1	60,8	66,2	59,0	n.c.	63,0	53,8
Tasso totale di disoccupazione 2025 (*)	4,3	4,4	2,7	5,0	n.c.	6,2	6,3
Tasso disoccupazione femminile 2025 (*)	3,6	5,0	3,5	4,7	n.c.	6,8	6,9
Tasso disoccupazione giovanile 2025 (°)	11,6	16,3	5,9	9,5	n.c.	19,3	20,6

** 15-64 anni*
° 15-24 anni
Fonte: elaborazioni Camera di Commercio Monte Rosa Laghi Alto Piemonte su dati Istat

Secondo il rapporto annuale Istat 2026, pubblicato nel maggio di quest'anno il 2025 ha confermato la traiettoria di crescita dell'occupazione italiana. Gli occupati sono aumentati dello 0,8 per cento, pur rallentando rispetto agli anni precedenti (+1,5 per cento nel 2024 e +2,1 per cento nel 2023).

Il buon andamento del mercato del lavoro italiano, avviato nel post-pandemia, è stato trainato dall'aumento dell'occupazione delle persone di 50 anni e più, che rappresentano una quota particolarmente consistente degli occupati, pari a circa il 42 per cento nel 2025, ma evidenzia comunque forti elementi di vulnerabilità e precarietà contrattuale, sottolineata anche dall'indagine Excelsior: due nuovi contratti su tre rientrano nel perimetro del lavoro con contratti a termine e, accanto alla persistente difficoltà di reclutamento aumenta la domanda di profili altamente specializzati, in particolare nel settore tech (Intelligenza Artificiale, Cyber Security, Big Data) e nella transizione ecologica (Green Economy ed energie rinnovabili).

Il tasso di inattività rimane sopra il 33%, con ampie fasce di popolazione (specialmente giovani e donne) che non lavorano né cercano un impiego, portando la partecipazione al lavoro in Italia ben al sotto della media europea.

I dati Excelsior

BIELLA









	ENTRATE PREVISTE	IMPRESE CHE ASSUMONO	GIOVANI	DI DIFFICILE REPERIMENTO
2025	10.400	62%	32%	49%
2024*	11.910	66%	30%	55%

** Nel presente bollettino i dati relativi al 2024 sono stati rielaborati per includere anche il settore primario (agricoltura, silvicoltura, caccia e pesca); pertanto possono differire da quelli pubblicati nell'edizione 2024 del bollettino.*

NOVARA









	ENTRATE PREVISTE	IMPRESE CHE ASSUMONO	GIOVANI	DI DIFFICILE REPERIMENTO
2025	30.180	63%	29%	51%
2024*	32.300	64%	32%	53%

** Nel presente bollettino i dati relativi al 2024 sono stati rielaborati per includere anche il settore primario (agricoltura, silvicoltura, caccia e pesca); pertanto possono differire da quelli pubblicati nell'edizione 2024 del bollettino.*

VERBANO CUSIO OSSOLA









	ENTRATE PREVISTE	IMPRESE CHE ASSUMONO	GIOVANI	DI DIFFICILE REPERIMENTO
2025	12.950	67%	29%	49%
2024*	13.040	69%	29%	52%

** Nel presente bollettino i dati relativi al 2024 sono stati rielaborati per includere anche il settore primario (agricoltura, silvicoltura, caccia e pesca); pertanto possono differire da quelli pubblicati nell'edizione 2024 del bollettino.*

VERCELLI









	ENTRATE PREVISTE	IMPRESE CHE ASSUMONO	GIOVANI	DI DIFFICILE REPERIMENTO
2025	11.790	65%	27%	49%
2024*	12.800	67%	32%	51%

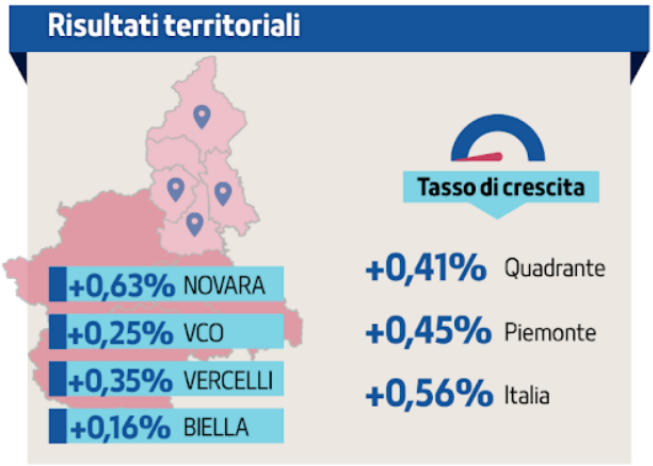
** Nel presente bollettino i dati relativi al 2024 sono stati rielaborati per includere anche il settore primario (agricoltura, silvicoltura, caccia e pesca); pertanto possono differire da quelli pubblicati nell'edizione 2024 del bollettino.*

Tessuto imprenditoriale

	QUADRANTE	PIEMONTE	% SU PIEMONTE
Imprese registrate al 30 giugno 2026	**71.892**	**416.694**	**17,3**
Agricoltura	5.945	45.224	13,1
Industria in senso stretto	7.738	37.906	20,4
Costruzioni	11.477	63.893	18,0
Commercio	14.422	79.911	18,0
Turismo	6.140	29.336	20,9
Altri servizi	23.374	142.409	16,4
Non classificate	2.796	18.015	15,5

Nota: codifica Ateco 2025

Fonte: elaborazioni Camera di Commercio Monte Rosa Laghi Alto Piemonte su dati InfoCamere





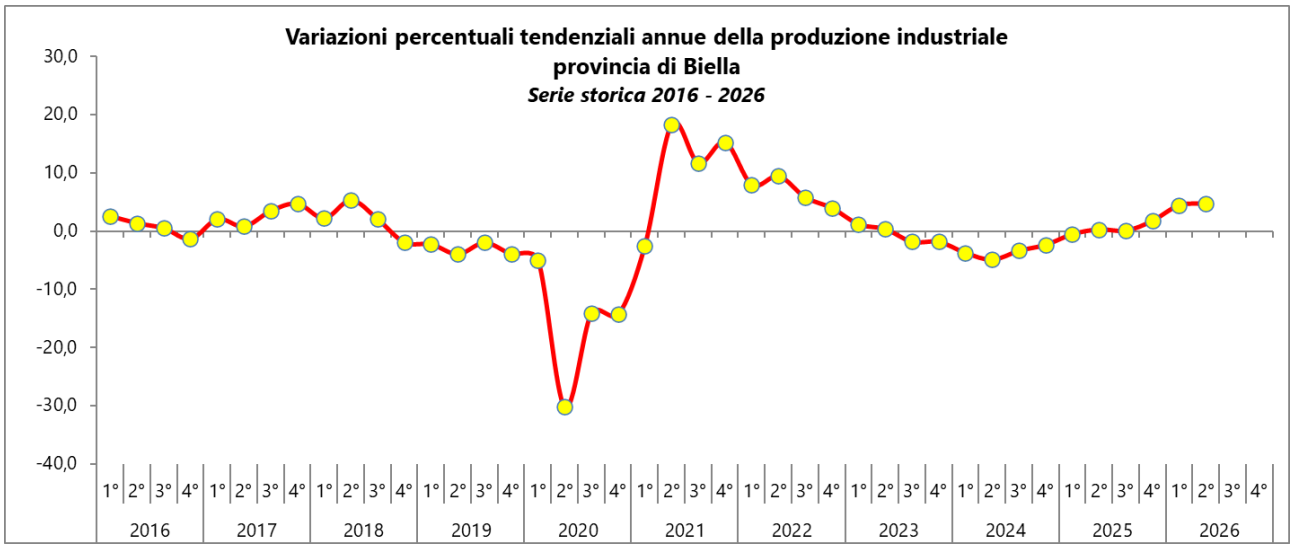
Fonte: elaborazioni Camera di Commercio Monte Rosa Laghi Alto Piemonte su dati InfoCamere.

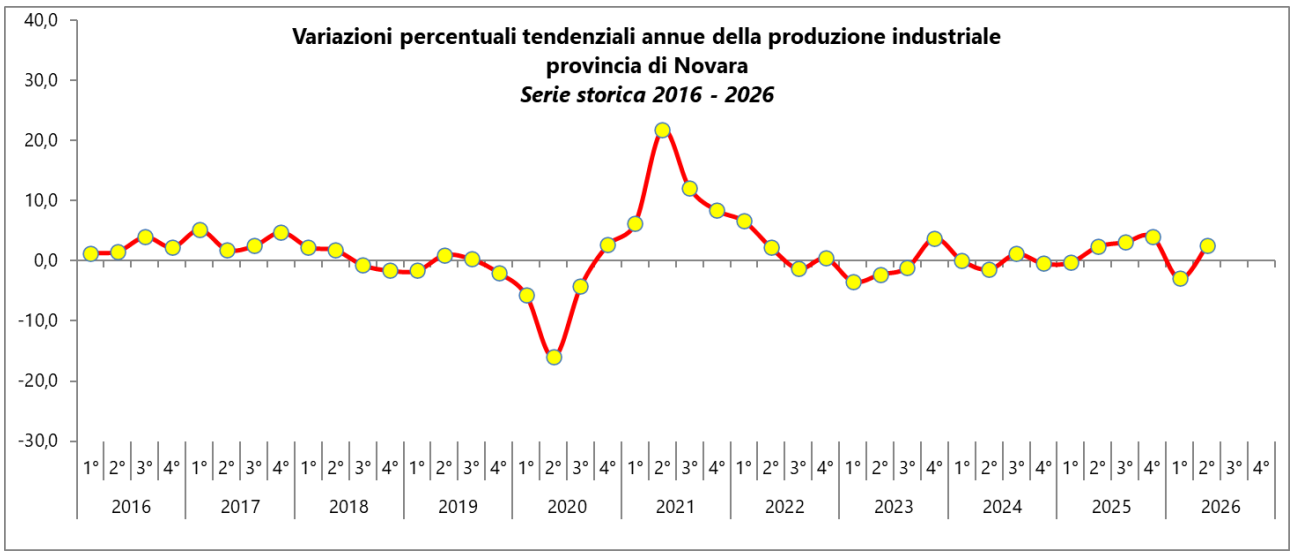
Nel corso del secondo trimestre del 2026 il tessuto produttivo nell'Alto Piemonte ha registrato un lieve aumento che ha interessato tutte le province del quadrante, seppure con diversa intensità: Novara mostra la maggiore crescita (+0,63%), mentre Vercelli (+0,35%), Verbano Cusio Ossola (+0,25%) e Biella (+0,16%) registrano dati più orientati alla stazionarietà, collocandosi al di sotto della media regionale (+0,45%).

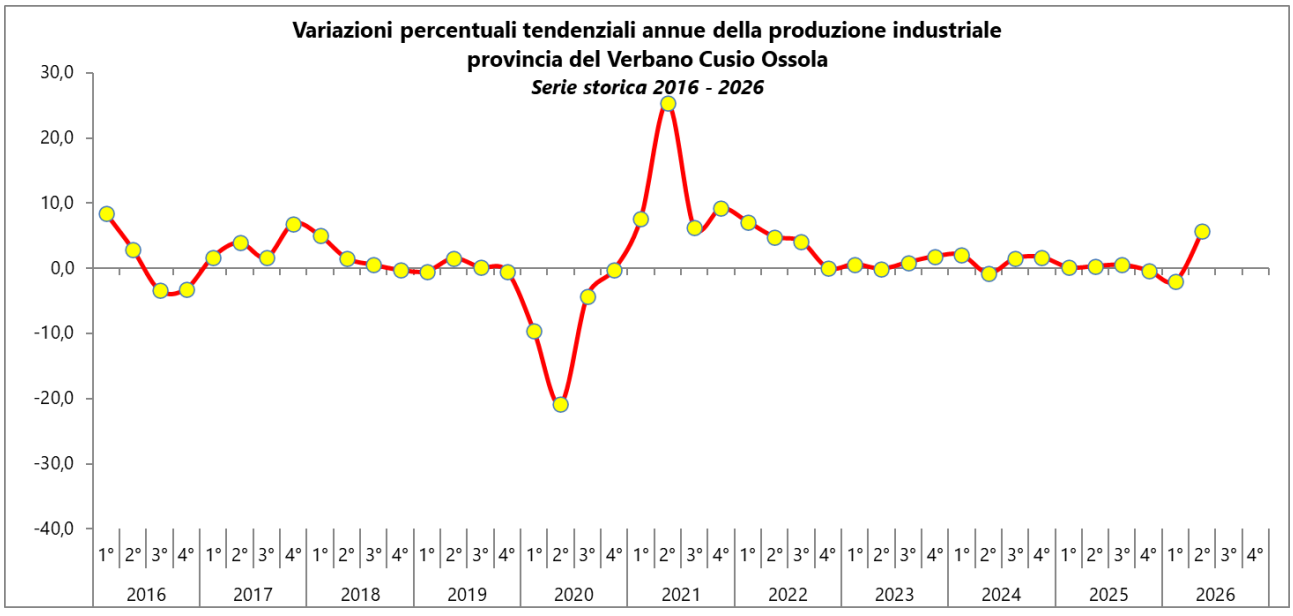
I dati relativi al secondo trimestre 2026 riflettono i cambiamenti del sistema economico non solo locale. Da tempo si riscontra come i servizi e in parte il turismo e le costruzioni continuano a mostrare dinamismo in tutti i territori mentre i settori tradizionali, il commercio in particolare, soffrono cali significativi. Un problema non solo economico, ma che ha anche riflessi sociali per la popolazione delle aree interne, nei Comuni di piccola dimensione, dove la natalità di imprese si è azzerata.

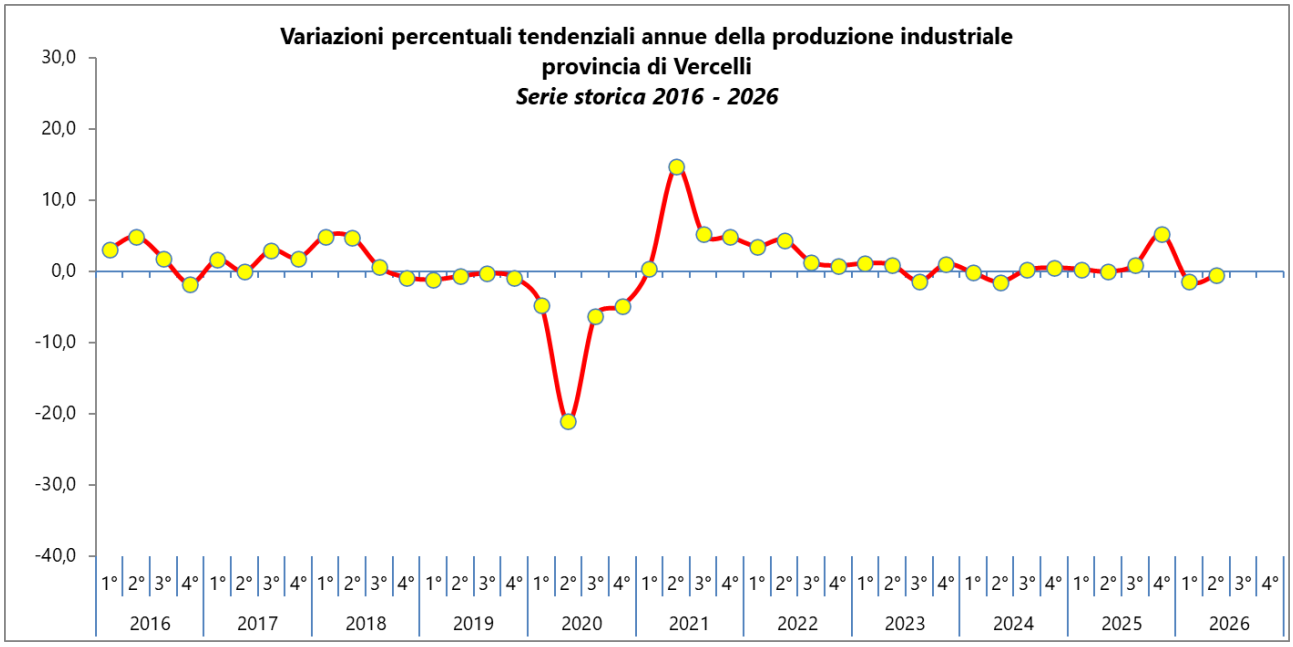
Occorre sottolineare come i tassi di crescita siano calcolati al netto delle cessazioni d'ufficio, 170 nel primo semestre 2026, con l'impegno dell'Ente per garantire una rigorosa gestione del Registro Imprese, elemento chiave per la trasparenza e salvaguardia del mercato.

La congiuntura industriale









Nel trimestre aprile-giugno 2026 la produzione industriale registra una lieve ripresa nell'Alto Piemonte, seppure con andamenti non omogenei nei territori che compongono quest'area.

A livello complessivo la produzione evidenzia una variazione del+2,9% sostanzialmente allineata alla media regionale piemontese pari al +2,8%.

Il dato complessivo dell'Alto Piemonte mostra una sostanziale ripresa del settore tessile-abbigliamento con un dato del +5,3% influenzato dalla realtà biellese che registra dati in positivo, sebbene da rapportare a una fase congiunturale passata poco dinamica. Bene le altre industrie manifatturiere (+4,1%), in tenuta la metalmeccanica (+2,4%) e la chimica-gomma-plastica (+2,0%).

A livello provinciale, il Verbano Cusio Ossola (+5,7%) segna il risultato migliore anche a livello regionale, seguono Biella (+4,7%) e Novara (+2,6%) mentre Vercelli è la sola provincia con un andamento negativo, seppure di modesta entità (-0,5%) che la pone in coda alla classifica decrescente delle province piemontesi. I dati della produzione industriale del secondo trimestre 2026 riflettono una fase congiunturale difficile per alcuni comparti, gli impatti delle tensioni internazionali in atto si allungano ora anche prosieguo dell'anno. L'inflazione resterà alta e il canale del credito si sta irrigidendo. L'industria in alcuni settori ha inevitabilmente perso colpi dopo mesi di shock, gli investimenti sono rimasti fermi.

LE RISORSE

In sede di programmazione annuale appare opportuno fare una illustrazione di massima delle risorse a disposizione dell'Ente per la realizzazione delle attività funzionali al perseguimento dei propri obiettivi strategici.

La principale risorsa del sistema camerale è costituita dal diritto annuale, versato dalle imprese iscritte o annotate nell'apposito registro. L'art. 28 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito nella legge 11 agosto 2014, n. 114, primo passaggio della riforma del sistema camerale, ha stabilito la riduzione di tale provento, in misura dapprima progressiva, ma ora assestatasi nel 50% di quanto in vigore nel 2014. Per attenuare parzialmente il suddetto taglio, come già riportato nella prima parte della presente Relazione, è stata data la possibilità di incrementare gli importi fino ad un massimo del 20% per il finanziamento di specifici programmi e progetti, condivisi con il MISE (ora MIMIT) e le Regioni e aventi per scopo la promozione dello sviluppo economico e l'organizzazione di servizi alle imprese. La facoltà di aumento è stata concessa anche per il triennio 2026-2028, ed è stata esercitata dalla Camera nella misura massima del 20%. Relativamente all'entità del gettito previsto, non si ritiene che vi saranno rilevanti scostamenti rispetto a quanto si è verificato negli anni precedenti, da una prima analisi degli incassi del 2026 e da un trend sostanzialmente stabile per quanto riguarda numero di aziende e relativi fatturati.

L'altra grande voce che alimenta le entrate della Camera è rappresentata dai diritti di segreteria. Anche l'andamento di tale entrata ad oggi rende plausibile quantomeno la conferma del gettito ipotizzato in sede di Preventivo assestato 2026, calcolato sulla base del Consuntivo 2025 e sull'andamento del primo semestre dell'anno corrente. Ancora non è stato effettuato alcun riordino della disciplina e delle misure dei diritti sulla base del criterio dei "costi standard", che, ai sensi del già citato D.L. n. 90/2014, dovrebbe essere attuato con apposito decreto del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, e che potrebbe comportare modifiche, in aumento o in diminuzione, rispetto al gettito ipotizzato.

Nella voce "Altri proventi" verranno inserite le entrate relative ai progetti ai quali la Camera partecipa in qualità di capofila o partner, finanziati con fondi provenienti dalla Comunità Europea oppure finanziati dal Fondo perequativo, ovviamente nel momento in cui tali progetti saranno stati ufficialmente autorizzati dalle competenti Autorità e pertanto vi sarà la certezza delle risorse. Gli stanziamenti di entrata troveranno corrispondenza nella parte relativa ai costi. In attuazione della riforma del sistema camerale, esiste poi la possibilità che normativamente vengano individuati ulteriori servizi obbligatori e a domanda individuale a cui applicare le relative tariffe, corrispettivi per attività sulla base di convenzioni e accordi con la Regione, entrate per servizi offerti in libero mercato; qualora ciò dovesse verificarsi, il preventivo verrà conseguentemente aggiornato. Nella voce in questione sono compresi anche i fitti attivi, conseguenti alla messa a reddito tramite locazione di porzioni dei vari immobili di proprietà.

Le voci sono riassunte nella seguente tabella che, non essendo ancora disponibili i dati del preventivo 2027, riporta i valori attualizzati al preconsuntivo 2026, ovvero sulla base di quanto consuntivato nel 2025 aggiornato in base all'andamento dei valori registrato nel corso dell'anno corrente:

Descrizione voce	Importo
Diritto annuale netto	€ 7.320.000,00
Diritti di Segreteria	€ 3.260.000,00
Altri proventi:	
Progettualità e contributi	€ 535.000,00
Fitti attivi	€ 410.000,00
Altro (rimborso SUAP e vari)	€ 190.000,00
Proventi commerciali	€ 125.000,00

Sul fronte delle spese, rimandando più avanti ogni considerazione su quelle relative al personale, si ricorda soltanto come le spese di funzionamento dovranno come sempre essere costruite nel rispetto del limite stabilito dai commi 590 e seguenti dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, tuttora in vigore. Resta ancora in vigore pertanto anche l'obbligo di versare al bilancio dello Stato le somme risultanti dai "risparmi" di spesa (in realtà minori spese in virtù del sopra citato limite), ma, in considerazione del contenzioso giurisdizionale in essere promosso dal sistema camerale, al momento vi è ancora l'intendimento di appostare regolarmente nel preventivo le somme in argomento ma di non provvedere al loro versamento, a meno che nel frattempo non si verifichino circostanze che facciano propendere per una decisione diversa, quali gli esiti del procedimento giudiziale o un differente indirizzo espresso dal sistema camerale nazionale.

Le Camere di Commercio sono in regime di contabilità economico-patrimoniale, che contempla il concetto di pareggio economico (in base al quale il complesso dei proventi che prudenzialmente si prevede di realizzare deve coprire il complesso degli oneri che si ritiene di dover sostenere nel corso dell'esercizio) che sia rispettoso dell'equilibrio economico-patrimoniale dell'ente ed altresì della missione istituzionale del medesimo, che è quella di utilizzare al meglio le risorse disponibili per realizzare interventi di sviluppo dell'economia del proprio territorio di riferimento. L'equilibrio economico-patrimoniale deve essere inteso come capacità di mantenere un livello di patrimonio netto (corrispondente all'avanzo patrimonializzato individuato, nello schema di bilancio degli enti camerali, alla voce "Patrimonio netto degli esercizi precedenti") in grado di fronteggiare, su base pluriennale, le obbligazioni assunte, quindi anche con disavanzi economici di esercizio conseguiti per evitare di ledere il perseguimento degli scopi istituzionali dell'ente garantendo un livello di efficienza ed efficacia nella fornitura di servizi. Sotto questo aspetto il patrimonio netto della Camera, dopo l'approvazione del bilancio di esercizio 2025, ammonta a € 23.391.917,19, ed appare perciò idoneo a garantire un adeguato livello di servizi e di interventi per gli anni a venire.

Le risorse umane

Il quadro aggiornato (dati riferiti alla situazione di cui si conoscono gli sviluppi alla data odierna) della dinamica occupazionale è il seguente:

Categoria	Dotazione organica D.M. 16.02.18 (A)	Situazione al 31.12.2026 (B)	Saldo effettivo (A-B)
Dirigenti	5	3(*)	-2
Funzionari ed EQ	30	27(**)	-3
Istruttori	90	73	-17
Operatori esperti	12	7	-5
Operatori	3	1	-2
Totale	**140**	**111**	**-29**

(*) Include il Segretario generale

(**) Su un totale di 27 unità, 16 sono titolari di Elevata Qualificazione (9 donne e 7 uomini)

La tabella sopra riportata è comprensiva delle n. 3 cessazioni avvenute e delle assunzioni effettuate nel corso del corrente anno a seguito delle procedure di reclutamento indette. In particolare, si tratta di n. 1 unità assunta mediante mobilità e n. 2 unità assunte mediante concorso.

Nel corso del 2027 sono previste n. 4 cessazioni.

Il Patrimonio Immobiliare

La Camera detiene in proprietà tutti gli stabili ospitanti la sede legale di Vercelli e le articolazioni territoriali di Biella, Novara e Baveno. Rientrano altresì nel patrimonio camerale l'immobile di Borgosesia; quest' ultimo, a seguito del trasferimento dello sportello decentrato presso una struttura del Comune, è stato destinato alla locazione a soggetti terzi.

L'obiettivo che la nuova Camera accorpata si è da subito posto è stato quello di razionalizzare gli spazi occupati per le attività istituzionali, attraverso una migliore distribuzione degli spazi per il personale. Nel contempo l'Ente si è prefisso di valorizzare quelle parti di conseguenza non più compiutamente utilizzate, mediante la loro messa a reddito, in modo da garantirsi introiti che possano contribuire alle ingenti spese di manutenzione, particolarmente gravose per la vastità del patrimonio immobiliare e, in alcuni casi per la vetustà dello stesso.

Nel corso del 2027 si realizzerà l'intervento di sistemazione delle sale al primo piano del palazzo di Novara, precedentemente destinate a biblioteca, con la trasformazione delle medesime in sala riunioni e sala uffici; sempre nel medesimo palazzo verrà poi realizzata una compartimentazione di un vano scala a fini antincendio.

Nel palazzo di Vercelli si avvieranno le valutazioni tecniche necessarie per il recupero della sala congressi "Pastore". Per ciò che riguarda la sede di Baveno si proseguirà la ricerca di locatari con l'obiettivo di valorizzare economicamente l'attuale ala del palazzo non più utilizzata; si completerà infine, sempre nel medesimo palazzo, l'analisi tecnica per alcuni lavori di manutenzione straordinaria non più procrastinabili.

L'Ente ribadisce la massima cura nelle infrastrutture tecnico-informatiche e nel loro costante aggiornamento, nel solco del sistema camerale, atteso che le camere di commercio costituiscono un insieme di enti all'avanguardia nella digitalizzazione e nell'innovazione. Non vanno minimizzati i risultati fin qui ottenuti dopo il processo di accorpamento, che possono sembrare scontati ma tali non sono, quali il collegamento di tutte le sedi mediante la stessa rete telematica, la virtualizzazione delle postazioni lavorative, che consentono di svolgere la prestazione in qualunque sede ed anche da remoto in condizioni di smart working, il collegamento telefonico VoIP di tutte le sedi, la possibilità di erogazione di molti servizi in via telematica, senza che l'utente debba recarsi fisicamente presso gli sportelli. Per la gestione delle procedure e l'implementazione di quelle nuove, l'Ente fa riferimento alla società consortile in house del sistema InfoCamere, la quale, operando per la totalità degli enti camerali, è in grado di assicurare significative economie di spesa, sia per quanto riguarda le procedure di affidamento (per le quali si prescinde ovviamente da più lunghe gare pubbliche, utilizzando lo strumento dell'affidamento diretto), sia per quanto riguarda gli applicativi veri e propri, la cui congruità viene comunque puntualmente verificata in ragione dell'attività di benchmark svolta ogni due anni da un soggetto indipendente incaricato dalla società consortile stessa.

LINEE DI INDIRIZZO E PRIORITA' STRATEGICHE PREVISTE PER L'ESERCIZIO 2027 NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA PLURIENNALE

LINEA STRATEGICA 1

"Un sistema imprenditoriale innovativo, sostenibile e competitivo"

1.1 Sostenere e accompagnare le imprese nella doppia transizione digitale ed ecologica

Lo sviluppo di un'economia inclusiva e sostenibile attraverso la trasformazione digitale ed ecologica delle imprese rappresenta il tema chiave del **progetto "La doppia transizione: digitale ed ecologica"**, approvato con il decreto 17 marzo 2026 del Ministro delle Imprese e del Made in Italy per il triennio 2026/2028, e ammesso quindi al finanziamento derivante dalla maggiorazione del venti per cento del diritto annuale. Il progetto costituisce il completamento e l' evoluzione della precedente programmazione ed il potenziamento del network nazionale dei "Punti Impresa Digitale": sulla linea della "doppia transizione" è infatti intenzione del sistema camerale continuare a lavorare avendo come punti di riferimento, in particolare, il miglioramento dei processi di *trasferimento tecnologico*, mediante l'attivazione e il potenziamento di ecosistemi dell'innovazione digitale e green, la promozione di un uso consapevole dell'*Intelligenza Artificiale* nelle imprese, unitamente alla diffusione della cultura della *sicurezza informatica*, e il rafforzamento delle *competenze* delle imprese in materia digitale e di sviluppo sostenibile, anche attraverso l'adozione di sistemi di certificazione.

Gli obiettivi prioritari che si intende raggiungere sono, in sintesi, quelli di accrescere la cultura, la consapevolezza e le competenze delle imprese in materia digitale e green, sviluppare "ecosistemi" dell'innovazione digitale e green, facilitare la "doppia transizione" attraverso le tecnologie digitali e accompagnare le imprese nella "doppia transizione", affiancandole nei processi di cambiamento e innovazione, spesso troppo complessi per micro e piccole realtà produttive. Acquisiscono strategicità, in primis per la loro pervasività ed esponenziale recente evoluzione, le tematiche dell'Intelligenza Artificiale a tutti i livelli e quello della Cyber Security, rispetto alle quali prosegue la ricerca di strategie di coinvolgimento e formazione delle imprese.

In questo contesto e nell'ambito delle attività previste dal network nazionale, si intende dare attuazione alle seguenti attività:

1. potenziamento delle competenze del capitale umano delle PMI in materia digitale e green, proseguendo le azioni di informazione, orientamento e formazione delle imprese in materia di digitalizzazione, intelligenza artificiale, cybersecurity, sostenibilità ed efficientamento energetico; in tema di formazione, un riferimento importante potrà essere costituito dalla **PID Academy**, una library digitale nazionale in fase di implementazione, nell'ambito della quale è stato creato un ambiente dedicato alla Camera di Commercio Monte Rosa Laghi Alto Piemonte (c.d. Tenant) e dal costituendo **PID Lab Akademia Hub**, laboratorio tecnologico che consentirà alle imprese di "toccare con mano" le tecnologie digitali; potrà essere altresì prevista l'attivazione di percorsi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze maturate nei contesti non formali, con l'intento di generare filiere formative integrate e coerenti con i fabbisogni reali del tessuto produttivo; sarà infine sviluppata la

proposta degli **AI lab**, percorsi formativi operativi incentrati sugli use case sviluppati dal sistema nazionale e adattati alle specifiche esigenze e filiere territoriali insieme al tema trasversale del marketing digitale;

2. creazione e sviluppo di ecosistemi digitali e green, attraverso il potenziamento dei servizi per favorire il collegamento tra domanda e offerta tecnologica che, oltre al supporto dei **Mentor**, Innovation Hub e dei progetti già in corso con i principali Enti di Ricerca nazionali (CNR, ENEA) e allo strumento dell'Atlante i4.0, potranno avvalersi della rete degli European Digital – **"Promo–TT Instrument" e "MIR - Matching Impresa Ricerca"** –, finalizzati a valorizzare la ricerca brevettuale e mettere a disposizione del sistema produttivo i risultati della ricerca pubblica; si auspica, in particolare in tale ambito, che possano essere realizzate già nel corso del 2027 azioni attuative della Convenzione quadro in fase di sottoscrizione con l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro " e la Camera di Commercio di Alessandria-Asti;
3. potenziamento degli strumenti di **assessment** come fattori abilitanti della doppia transizione, grazie all'utilizzo di una serie di tool per guidare imprese e lavoratori nella conoscenza del proprio livello di maturità digitale (SELFI4.0 e ZOOM 4.0), del livello sicurezza informatica dei dati (PID Cyber Check e Cyber Exposure Index), delle competenze digitali (Digital Skill Voyager) e del livello di sostenibilità (SUSTAINability), anche in collegamento con l'attività della rete EEN - European Enterprise Network e tramite l'adesione, in qualità di Spoke, al Polo d'Innovazione Digitale **PID-Next**, contribuendo, attraverso il PID camerale, alla realizzazione delle attività di assessment e di orientamento previste a livello territoriale;
4. accompagnamento delle imprese in materia di digitale e green e counseling per l'accesso ai finanziamenti pubblici, grazie al rafforzamento dei servizi di orientamento delle imprese verso le opportunità di finanziamento oggi disponibili per sostenere l'innovazione dei propri processi e modelli di business (PNRR, programmazione 2021-2027, ecc.), in stretta collaborazione sia con il network nazionale dei PID, sia con le direzioni regionali di riferimento, anche allo scopo di stimolare il sistema imprenditoriale a formulare contributi e proposte nell'ambito dei processi di elaborazione delle strategie regionali per l'innovazione e per favorire la migliore implementazione di buone prassi.

Continuerà inoltre ad essere gestita l'erogazione di **voucher alle imprese** per l'implementazione di interventi di transizione digitale ed ecologica, la cui impostazione terrà conto dei risultati raggiunti dai bandi varati nel corso del triennio 2023/2026, sia autonomamente sia nell'ambito della collaborazione instaurata a partire dal 2023 tra Regione e sistema camerale piemontese per l'erogazione di contributi destinati a favorire la transizione digitale e la certificazione e tenuto conto delle linee guida fornite a livello nazionale.

Con riferimento al tema della transizione energetica, l'Ente aderisce al **progetto "La Transizione energetica e sostenibile"**, finanziato dal Fondo di perequazione e coordinato da Unioncamere Piemonte, che si pone l'obiettivo di aumentare la consapevolezza delle imprese in merito alle possibili alternative all'attuale quadro di approvvigionamento, favorendo interventi di risparmio ed efficienza e forme di autoproduzione e autoconsumo attraverso le Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) e, più in generale, attraverso il ricorso alle fonti rinnovabili. In particolare, l'Ente favorirà l'accesso delle imprese alle informazioni e ai servizi del portale regionale CER.Piemonte (https://cer-

piemonte.it/), realizzato dall'Unione regionale in collaborazione con Regione Piemonte e con la partnership tecnica di Fondazione Piemonte Innova e Ricerca sul Sistema Energetico RSE S.p.A. per offrire un servizio di accompagnamento gratuito dedicato alle MPMI piemontesi interessate a valutare la possibilità di realizzare o di aderire a una Comunità Energetica Rinnovabile (CER), anche in forma cooperativa, con informazioni sugli incentivi disponibili e un helpdesk dedicato via email. Altro portale di riferimento è la piattaforma nazionale sulla transizione energetica, sulla sostenibilità ambientale e sull'economia circolare (https://greencam.unioncamere.it/): finanziata dal PNRR nell'ambito dell'accordo di cooperazione tra l'Unioncamere e il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, si configura come uno spazio digitale entro cui le PMI accedono e ricavano le informazioni che maggiormente interessano loro su questi temi, oltre a prevedere un servizio di simulazione di prefattibilità di una Comunità Energetica Rinnovabile e una sezione di orientamento che rimanda ai principali siti istituzionali (ENEA, GSE, RSE) che offrono servizi verticali in ambito green.

Tra le azioni del predetto progetto rientrano inoltre gli incontri one-to-one personalizzati rivolti alle imprese e realizzati da esperti sui temi della sostenibilità, dell'economia circolare e della transizione energetica, al termine dei quali l'impresa riceve un action plan personalizzato, con indicazioni operative e i primi passi concreti per avviare o rafforzare il percorso di sostenibilità.

Il **progetto SUSTAINEVENTS - Highly SUSTAINable EVENTS to improve awareness of responsible tourism by the lakes**, ammesso a contributo da parte dell'Autorità di gestione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg Italia-Svizzera 2021-2027 e avviato a inizio 2025, prevede, tra le azioni, il supporto alla certificazione di sostenibilità degli eventi culturali/sportivi del territorio tramite un bando di selezione che, aperto a ottobre 2025, consentirà ad alcune organizzazioni del territorio di seguire gratuitamente il percorso di certificazione ISO 20121. Tale percorso prevede il coinvolgimento non solo dei soggetti che organizzano gli eventi, ma anche di tutti i loro stakeholders (sponsor, fornitori, enti) e potrà quindi avere un'ampia ricaduta sul territorio in termini di miglioramento del livello di sostenibilità del sistema imprenditoriale turistico in senso lato; questa attività ha avuto avvio nel 2026 e proseguirà fino a dicembre 2027 (conclusione del progetto salvo proroghe).

1.2 Semplificare gli adempimenti a carico delle imprese anche tramite l'utilizzo delle nuove tecnologie digitali e l'implementazione della AI

Nell'ottica e con lo scopo di favorire la semplificazione dei rapporti con i propri stakeholders, l'Ente continuerà ad assicurare l'erogazione dei servizi di accompagnamento alla digitalizzazione già in essere, come il rilascio di **dispositivi di sottoscrizione e autenticazione** (smart card e token wireless) e di identità digitali **SPID**, la promozione e l'assistenza all'accesso alla **app impresa.italia.it** (cassetto digitale dell'imprenditore) e la presentazione dei servizi per la **fatturazione elettronica** in linea con le proprie finalità e doveri istituzionali sanciti dalla legge 580/93 e dal D.M. 7/3/2019.

L'Ente seguirà con attenzione le evoluzioni delle piattaforme e dei servizi realizzati da InfoCamere, in particolare le implementazioni legate all'Intelligenza Artificiale, candidandosi ove possibile a sperimentare nuove soluzioni che possano facilitare l'accesso alle informazioni, in particolare attraverso il sito Internet camerale e il portale **SARI - Supporto specialistico Registro Imprese**, e ai servizi.

A tale proposito, una tematica di grande interesse è quella del **nuovo Sistema degli Sportelli Unici (SSU)**, l'infrastruttura tecnologica, nazionale e interoperabile, nata allo scopo di razionalizzare il sistema dei SUAP e assicurare il dialogo telematico e standardizzato con gli Enti Terzi per la gestione dei procedimenti relativi alle attività produttive. Il nuovo sistema garantirà modalità univoche di accesso al servizio, procedure standard, uniformità e razionalizzazione del processo di gestione, contribuendo alla semplificazione e alla promozione dei processi di insediamento e avvio delle attività produttive. Con la modifica dell'Allegato Tecnico al D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160, recante "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive", è stato introdotto nell'ordinamento l'obbligo per tutte le amministrazioni coinvolte nei procedimenti SUAP di comunicare con lo Sportello Unico in modalità telematica attraverso il collegamento con il Catalogo SSU e nel rispetto delle specifiche tecniche di interoperabilità previste dall'art. 5 dell'Allegato, garantendo modalità uniformi di gestione del procedimento e alimentando il Fascicolo d'impresa. Il 26 febbraio 2026 è scaduto il termine per l'accreditamento nell'SSU delle componenti informatiche degli Enti dell'ecosistema SUAP, mentre entro il prossimo 11 febbraio 2027 tutti gli Enti che operano nell'ambito della rete SUAP dovranno dotarsi di componenti informatiche aggiornate alle nuove specifiche tecniche approvate con il Decreto Interministeriale 28 luglio 2026. Nell'ambito del percorso di attuazione del Sistema Informatico degli Sportelli Unici (SSU), la Camera di Commercio, con il supporto di InfoCamere, proseguirà le azioni di comunicazione e di formazione, assistendo SUAP e Autorità competenti nel processo di trasformazione digitale.

L'Ente camerale parteciperà inoltre alla sperimentazione della nuova componente di back office del portale "impresainungiorno", che ha recepito la modifica delle specifiche tecniche e si è candidato per una prima sperimentazione del nuovo SSU. L'attività di test verrà svolta nell'ambito del Servizio che gestisce lo Sportello Unico Associato per le attività produttive, presso la sede camerale di Baveno, in attuazione della Convenzione sottoscritta con i Comuni per il quinquennio 2024 – 2028. Nell'ambito di tale convenzione l'Ente camerale esercita le funzioni SUAP in nome e per conto dei Comuni aderenti al servizio, attualmente 26.

Con riferimento al ruolo centrale, nel nuovo modello SUAP, del Catalogo SSU, la componente informatica che tra l'altro custodisce la base di conoscenza dei procedimenti amministrativi unica e condivisa tra SUAP ed Enti Pubblici, una volta conclusa la fase del popolamento iniziale del catalogo, l'Ente camerale si candiderà a partecipare ai Tavoli Tecnici Regionali per la semplificazione e il costante aggiornamento della base di conoscenza.

Al fine di supportare la rete degli Sportelli Unici nell' offrire servizi di qualità alle imprese e favorire la conoscenza dei nuovi strumenti normativi e tecnologici, l'Ente promuoverà inoltre corsi di formazione dedicati ad operatori SUAP, enti coinvolti negli endoprocedimenti, imprese e professionisti.

1.3 Supportare l'internazionalizzazione delle imprese

In un panorama globale caratterizzato da instabilità e continue tensioni, supportare l'apertura internazionale delle MPMI dell'Alto Piemonte rappresenta una leva strategica vitale per contrastare la debolezza della domanda interna e favorire la crescita.

A tale ambito d'intervento sono dedicate le progettualità **"Internazionalizzazione delle imprese"**, finanziata con la maggiorazione del venti per cento del diritto annuale, e **"Internazionalizzazione"**, che beneficia di risorse del Fondo di perequazione, tra loro complementari.

Con il supporto operativo dell'Azienda speciale Fedora, l'Ente fornirà nel 2027 un accompagnamento continuativo e qualificato per guidare le PMI nell'accesso ai mercati internazionali e nella ricerca di nuovi partner e clienti all'estero. Tali obiettivi saranno perseguiti consolidando l'utilizzo della piattaforma nazionale **SEI (Sostegno all'Export dell'Italia)** per erogare percorsi su misura preceduti da uno scouting territoriale e da iniziative di assesment della maturità internazionale per imprese neofite e strutturate.

In collaborazione con Ceipiemonte e con altri soggetti qualificati, verranno inoltre erogati servizi di orientamento e consulenza specialistica in materia di contrattualistica, fiscalità internazionale e adempimenti doganali.

Parallelamente, proseguirà l'operatività dello Sportello e del Portale **Etichettatura e Sicurezza Prodotti** che, ormai da alcuni anni, fornisce assistenza tecnico-legale, tra l'altro, sulla sicurezza dei prodotti alimentari e non alimentari (moda, giocattoli, marcatura CE), sull'etichettatura ambientale e sulle tematiche connesse al commercio internazionale, nonché sul supporto informativo utile alla tutela delle produzioni certificate (DOP/IGP) e al contrasto ai fenomeni di contraffazione e Italian Sounding sui mercati esteri.

A completamento dell'offerta, l'Ente promuoverà interventi formativi e di aggiornamento specialistico mirati all'accrescimento delle competenze aziendali per l'operatività con l'estero e lo sviluppo dei mercati.

Per garantire visibilità alle eccellenze locali, con particolare riguardo alle filiere dell'agroalimentare e della rubinetteria-valvolame, verranno organizzate missioni di **incoming** con buyer esteri e sessioni di incontri B2B, che si aggiungeranno all'offerta dei PIF - Progetti Integrati di Filiera regionali, gestiti da Ceipiemonte e promossi dall'Ente camerale, e al **progetto "Logistica"**, coordinato a livello regionale e focalizzato sull'internazionalizzazione della filiera della logistica e dei trasporti.

A supporto finanziario diretto delle imprese, sarà infine rinnovata la misura del **Bando Voucher Internazionalizzazione**, destinata all'erogazione di contributi a fondo perduto a copertura parziale delle spese sostenute dalle MPMI per la partecipazione a manifestazioni fieristiche a carattere internazionale, sia in Italia sia all'estero.

Per avvicinare le imprese del territorio alle opportunità offerte dall'Unione Europea, la Camera di Commercio svolgerà inoltre un'importante funzione di raccordo e informazione orientata a facilitare la conoscenza dei programmi e dei finanziamenti comunitari. L'attività dell'Ente si concentrerà su azioni di primo orientamento e sensibilizzazione rivolte alle MPMI di tutti i comparti produttivi, incluso il Terzo Settore, le imprese sociali e della cooperazione.

Il presidio di questo servizio sarà assicurato dallo **Sportello Europa**, gestito in rete con Unioncamere Piemonte per diffondere aggiornamenti tempestivi su bandi e normative UE. Contestualmente, si darà prosecuzione al **progetto "Tender"** per fornire prima assistenza alle imprese interessate alle gare d'appalto internazionali UE ed extra-UE, mentre si lavorerà per valorizzare la **rete Enterprise Europe Network (EEN)** come strumento di supporto alle imprese che intendono partecipare a programmi di finanziamento europeo e come canale di contatto per la ricerca di partner commerciali e tecnologici a livello europeo.

1.4 Diffondere la cultura d'impresa e stimolare la nuova imprenditorialità

Per favorire il rinnovamento del tessuto produttivo e sostenere la nascita di nuove iniziative economiche, la Camera di Commercio valorizzerà il **Servizio Nuove Imprese (SNI)** quale presidio operativo centrale per l'orientamento e l'assistenza all'avvio d'impresa. Attraverso la sinergia tra gli sportelli territoriali e la piattaforma nazionale SNI, l'Ente erogherà servizi dedicati di prima accoglienza, informazione e orientamento a favore di aspiranti e neoimprenditori, con un'attenzione particolare all'imprenditorialità giovanile e alla nascita di spin-off universitari ad alto valore tecnologico.

L'azione camerale si svilupperà sia nella fase di prima assistenza alla strutturazione dell'idea d'impresa e del modello di business, sia nel contributo attivo al popolamento della piattaforma SNI con news, strumenti operativi e casi di successo.

L'affiancamento sarà integrato da un programma di seminari e incontri formativi orientati a consolidare le competenze manageriali di base e a trasferire le skills indispensabili per affrontare la transizione digitale ed ecologica.

Per favorire la sostenibilità e la consapevolezza economico-finanziaria delle imprese, l'Ente promuoverà iniziative di informazione e sensibilizzazione orientate a supportare le MPMI e i neo imprenditori nella gestione finanziaria e nel dialogo con gli istituti di credito.

In quest'ambito verrà mantenuta a disposizione delle aziende la Suite finanziaria di Innexta per l'autovalutazione dell'equilibrio gestionale e la rilevazione dei segnali di crisi, affiancata dalla partecipazione al **Progetto Pilota "Finanza sostenibile per le PMI"** (MASE - Unioncamere) per la diffusione del "Documento PMI-Banche" volto a standardizzare lo scambio di informazioni sui parametri ESG.

Proseguirà anche nel 2027 l'attività dello **"Sportello più credito"**, quale presidio informativo e di primo orientamento per guidare imprese e startup nell'individuazione di bandi, contributi a fondo perduto, finanziamenti agevolati e garanzie pubbliche a supporto dei propri progetti di investimento. In quest'ottica, la Camera di Commercio consoliderà le sinergie operative sul territorio con enti e istituzioni — tra cui l'Hub Rete di Novara (Invitalia) — per offrire ai giovani e agli aspiranti imprenditori un efficace servizio di orientamento e accompagnamento agli incentivi, finalizzato a facilitare l'accesso alle opportunità di finanza agevolata.

Per salvaguardare la continuità del tessuto produttivo locale e favorire il ricambio al vertice, l'Ente offrirà attività di informazione e primo orientamento alle MPMI sul tema del passaggio generazionale, promuovendo altresì strumenti di rigenerazione d'impresa quali le operazioni di Workers Buyout (WBO) per la salvaguardia dei livelli occupazionali.

L'economia sociale rappresenta oggi una delle chiavi interpretative più rilevanti per comprendere le trasformazioni in atto nei sistemi economici avanzati, soprattutto laddove le tradizionali categorie di analisi basate sulla dicotomia pubblico/privato o profit/non profit risultano insufficienti. Dal punto di vista economico, l'economia sociale non costituisce un settore marginale o residuale, ma una componente strutturale dei sistemi produttivi.

In questo contesto, la Camera di Commercio Monte Rosa Laghi Alto Piemonte, insieme alle altre CCIAA piemontesi, alla Camera valdostana e con il coordinamento di Unioncamere Piemonte, ha aderito nel 2026 al progetto promosso dalla Fondazione Terzjus, con il sostegno di Fondazione CRT, finalizzato alla costituzione di Osservatori territoriali sull'economia sociale (OTES) e Comitati territoriali per l'economia sociale (COTES) nei territori di competenza.

Nel corso del 2027 verranno presidiate e coordinate le attività del **COTES**, finalizzate a monitorare l'evoluzione dell'economia sociale a livello territoriale e a promuovere una serie di attività funzionali alla sua crescita nel medio-lungo periodo, per coniugare sviluppo locale, coesione sociale e salvaguardia dell'ambiente, favorendo al contempo interscambi e rapporti di collaborazione con i settori dell'economia di mercato più sensibili al richiamo dei parametri ESG.

Potrà essere valutata una collaborazione tra il COTES e il Comitato Imprenditoria Femminile anche per iniziative per la parità di genere e lo sviluppo di progettualità di promozione dell'Economia Sociale.

LINEA STRATEGICA 2

"Un territorio sano, attrattivo e accogliente"

2.1 Promuovere l'attrattività del territorio dal punto di vista turistico e culturale

Valorizzare le eccellenze dell'Alto Piemonte in un'ottica di unità e complementarietà è stato l'obiettivo perseguito dall'Ente fin dalla sua costituzione e rappresenterà il "faro" delle azioni camerali anche nel 2027.

Nell'ambito del **progetto "Turismo"**, finanziato con la maggiorazione del diritto annuale camerale per il triennio 2026/2028, verranno poste in essere numerose iniziative, autonomamente e in collaborazione con la DMO Visit Piemonte, le Agenzie di promozione turistica e i Consorzi turistici locali.

L'intendimento è di dare continuità alla campagna promozionale della destinazione "Alto Piemonte", avviata a fine 2024, con l'aggiornamento e la promozione della landing page **"Vivialtopiemonte.it"**, creata nell'ambito dell'omonima iniziativa, e con l'acquisto di spazi promozionali/redazionali su riviste web e cartacee.

Proseguiranno inoltre l'aggiornamento e l'attività di redazione editoriale del portale turistico "illagomaggiore.it" e delle pagine social ad esso collegate, che rappresentano un punto di riferimento importante per i visitatori della destinazione "allargata" Lago Maggiore, il tutto in stretto coordinamento con la gestione della landing page "Vivialtopiemonte.it", ma anche con il progetto SUSTAINEVENTS.

Avvalendosi del supporto della propria Azienda speciale Fedora - che ne ha curato anche le edizioni precedenti - l'Ente collaborerà alla realizzazione della nuova edizione della BILNI, la **Borsa Internazionale dei Laghi del Nord Italia**, che nel 2027 sarà organizzata sul lago Maggiore e che, sulla base di accordi in via di definizione, dovrebbe vedere come organizzatore principale la Camera di Commercio di Varese, affiancata dalla Camera di Commercio Monte Rosa Laghi Alto Piemonte, allo scopo di superare la distinzione tra sponda lombarda e sponda piemontese del Lago Maggiore e presentarlo come unica destinazione turistica.

Oltre alla promozione della destinazione, la Camera di Commercio lavorerà, in collaborazione con ISNART, per migliorare sempre di più la qualità dell'offerta ricettiva locale; nei primi mesi del 2027, verrà organizzata la cerimonia di premiazione dei campeggi che hanno aderito al bando **"Ospitalità Italiana"** nel 2026, conseguendo il relativo Rating, e si realizzeranno attività di promozione di tali campeggi e delle 48 strutture alberghiere già certificate nel 2025.

La promozione del turismo non può tuttavia prescindere dalla promozione delle eccellenze agroalimentari, enogastronomiche e artigianali del territorio, che verranno coinvolte, anche tramite i soggetti collettivi di loro tutela e promozione, nelle iniziative di promozione turistica, che saranno svolte anche in collaborazione con i consorzi turistici e UNPLI - Unione Nazionale Pro Loco d'Italia, che saranno in grado, proprio tramite le eccellenze produttive, di valorizzare anche le aree meno note e meno vocate al turismo dell'Alto Piemonte.

In qualità di capofila di parte italiana del **progetto SUSTAINEVENTS - Highly SUSTAINable EVENTS to improve awareness of responsible tourism by the lakes**, finanziato a valere sul Primo Avviso della Programmazione 2021-2027 del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg Italia – Svizzera e avviato a inizio 2025, nel corso del 2027 l'Ente proseguirà sulla linea del supporto alla certificazione ISO 20121 degli eventi culturali e sportivi del territorio, che ha sinora consentito a Cross Festival e Monte Rosa SkyMarathon di conseguire il riconoscimento, mentre Viotti Festival (in procinto di affrontare la fase di audit), Lago Maggiore Marathon, Lago Maggiore Half Marathon e Novara Jazz hanno avviato il percorso. Verranno altresì realizzati ulteriori interventi formativi per operatori turistici dell'area transfrontaliera, nonché azioni di networking, promozione e comunicazione, con aggiornamento sistematico della sezione "Viaggia Responsabilmente" del portale www.illagomaggiore.it e caricamento dei materiali didattici e di ricerca nella Community riservata, diffusione di comunicati stampa da parte dell'ufficio stampa dedicato, che ha portato alla circolarizzazione di 14 comunicati stampa nazionali e internazionali da inizio progetto, realizzazione di campagne pubblicitarie su testate locali, nazionali ed estere e partecipazione con stand dedicato alla fiera ITB Berlino.

In seguito alla prevista riallocazione di parte delle risorse precedentemente in capo ad ISTUD S.r.l., ex partner di progetto, escluso per sopravvenuto accertamento della mancanza di un requisito essenziale per la partecipazione al Programma Interreg, la Camera di Commercio gestirà inoltre, con risorse aggiuntive pari a circa 200mila euro, le attività ancora da completare per la realizzazione del Modello di Sostenibilità degli Eventi (HSE) e la sua applicazione agli eventi pilota. La formalizzazione della variazione di budget è attesa entro fine 2026.

E' infatti previsto che il progetto porti alla definizione di un modello per la progettazione e la realizzazione di eventi sostenibili (HSE), che potrà costituire un ausilio molto importante per gli organizzatori di eventi, anche quelli non direttamente coinvolti nei percorsi di certificazione, e dare un fattivo contributo alla crescita del livello complessivo di sostenibilità della destinazione turistica di riferimento, in coerenza con progettualità regionali con le quali si auspica di poter creare sinergie, in particolare con l'iniziativa "Piemonte sostenibile " della DMO Visit Piemonte, finalizzata alla costruzione di un modello regionale strutturato di turismo sostenibile.

Sarà inoltre completata l'annualità 2025-2026 del **progetto "Sostegno del Turismo"** del Fondo di Perequazione, realizzato con il coordinamento di Unioncamere Piemonte, che prevede attività di analisi dei dati turistici, con particolare focus sugli impatti generati dai grandi eventi e con il ruolo centrale della piattaforma Stendhal, nonché attività di valorizzazione delle destinazioni turistiche con il coinvolgimento degli stakeholders locali, formazione per gli operatori turistici e per il personale camerale (in collaborazione con ISNART).

Sia nell'ambito che a latere delle predette progettualità, la Camera di Commercio interverrà a sostegno di eventi e iniziative di particolare rilievo in termini di ricadute economiche sui territori del quadrante. Tra questi si segnalano le attività collegate con il riconoscimento di Biella quale Città Creativa UNESCO, in particolare attraverso il supporto all'Associazione Biella Città Creativa, cui l'Ente partecipa in qualità di socio sostenitore, e alle eventuali attività che verranno proposte dalla stessa nel corso dell'anno, nonché l'Associazione Strada del Riso Piemontese di Qualità.

La stretta relazione tra la promozione turistica e quella delle filiere produttive sarà valorizzata anche tramite il sostegno ai GAL - Gruppi di Azione Locale - attivi nel territorio di competenza (GAL Laghi e Monti, GAL Terre del Sesia e GAL Montagne Biellesi), con i quali è stato avviato un confronto finalizzato allo sviluppo di progettualità congiunte, tramite la costituzione di una Cabina di Regia che da ottobre 2024 si riunisce periodicamente per individuare e portare avanti temi di comune interesse (tra cui cicloturismo, valorizzazione del Sesia Val Grande UNESCO Global Geopark, supporto alle filiere produttive con particolare riferimento all'agricoltura e alle aree montane). La Cabina si ritroverà periodicamente anche nel corso del 2027 per approfondire le collaborazioni già in atto e/o individuarne ulteriori.

L'Ente camerale supporterà la riqualificazione urbana e lo sviluppo delle comunità locali attraverso la collaborazione con enti e soggetti collettivi quali i Distretti del commercio, le ASA - Aree di Sviluppo dell'Artigianato e gli stessi GAL, per lo sviluppo di attività congiunte.

2.2 Promuovere la diffusione della conoscenza e dell'informazione economica/sociale a supporto dei decisori politici del territorio e delle imprese

La Camera di Commercio svolge un ruolo cruciale come osservatorio dell'economia provinciale, analizzando e diffondendo informazioni economiche per un pubblico che include stampa, imprese, associazioni di categoria, Università, Fondazioni, Forze dell'Ordine ed Enti pubblici del territorio. L'impegno è di continuare a elaborare tempestivamente i dati ufficiali per divulgare analisi accurate.

La Camera proseguirà nel trimestrale monitoraggio sulle imprese e sull'interscambio commerciale con l'estero, nella diffusione dei dati di analisi sull'occupazione e la formazione dell'indagine Excelsior.

In collaborazione con Unioncamere Piemonte, proseguirà l'indagine trimestrale della congiuntura industriale.

In raccordo con le attività del COTES - Comitato Territoriale dell'Economia Sociale, proseguiranno le iniziative dell'Osservatorio sul Terzo Settore e l'annuale indagine sulle Società cooperative.

Sarà promossa la diffusione delle opportunità di informazione offerte dalla Dashboard interattiva, implementata a fine 2026.

2.3 Promuovere e valorizzare le filiere produttive del territorio e le sue eccellenze

Nel 2027 proseguirà il supporto alle associazioni dei produttori del settore agroalimentare, quali: Associazione Brisaula della Val d'Ossola, Blu Frutti - associazione produttori piccoli frutti e ortofrutticoltori del Verbano Cusio Ossola e di Novara, nonché all'Agenzia Lane D'Italia e all'ATS Centro Rete Biellese Archivi Tessili e Moda per quanto riguarda le filiere non alimentari.

Nel corso del 2027 proseguiranno, in chiave di valorizzazione delle eccellenze del territorio, le attività di promozione per l'adesione delle imprese al Registro Nazionale delle Imprese Storiche, istituito nel 2011 in occasione del 150° Anniversario dell'Unità d'Italia.

2.4 Promuovere e supportare lo sviluppo delle competenze

Per contrastare la dispersione del capitale umano e favorire l'inserimento di competenze qualificate nel tessuto economico locale, la Camera di Commercio realizzerà azioni mirate a far conoscere ai giovani le opportunità professionali del territorio, grazie anche ai finanziamenti del Fondo di perequazione per il **progetto "Competenze per le imprese: strumenti per orientare e formare i giovani per il mondo del lavoro"**.

In quest'ottica, l'Ente sosterrà eventi consolidati di **orientamento e matching** tra scuola, università e lavoro — quale "Wooooow. Io e il mio futuro" — e rafforzerà la collaborazione con l'Università del Piemonte Orientale (UPO) per potenziare i servizi di placement e l'ingresso aziendale dei laureati.

Parallelamente, la Camera di Commercio parteciperà a progettualità territoriali di rete per promuovere **percorsi di qualificazione e riqualificazione professionale** coerenti con i reali fabbisogni espressi dalle imprese, cogliendo le opportunità e le sfide occupazionali legate ai nuovi grandi insediamenti industriali ad alta tecnologia (quali Silicon Box a Novara), che agiranno da catalizzatori per l'attivazione di percorsi formativi specialistici e l'attrazione di nuovi talenti.

Per contrastare il disallineamento (mismatch) tra le competenze richieste dalle imprese e le professionalità offerte dal mercato, la Camera di Commercio rafforzerà la propria funzione di ponte tra il sistema dell'istruzione e della formazione (scuole secondarie, CFP, ITS e Università) e il tessuto economico locale, ricercando, laddove possibile, un raccordo con l'Ufficio Scolastico regionale, gli Uffici scolastici provinciali e le Associazioni di categoria.

In tale ambito, l'Ente continuerà a promuovere la **certificazione delle competenze** maturate dagli studenti durante le esperienze di Formazione Scuola Lavoro (FSL), valorizzando sia le competenze settoriali legate alle filiere strategiche del territorio, sia le competenze trasversali, mediante il rilascio di attestazioni riconosciute a livello nazionale.

A sostegno dell'impegno delle imprese ospitanti giovani in percorsi di alternanza scuola-lavoro, verrà rinnovata la misura del **Bando Formazione-Lavoro e Certificazione Competenze**, destinata ad incentivare l'accoglienza degli studenti e le attività di tutoraggio aziendale.

Nel corso dell'anno, l'Ente valuterà inoltre l'eventuale attivazione dei nuovi servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze (IVC) in attuazione della recente disciplina di sistema

La Camera di Commercio realizzerà interventi di orientamento e diffusione della cultura d'impresa rivolti agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado e dei CFP, integrando le attività con i servizi dello **Sportello Nuove Imprese (SNI)** per stimolare l'autoimprenditorialità giovanile. Verranno proposti moduli di approfondimento e laboratori dedicati alle competenze digitali, alla sostenibilità, anche finalizzati alla valorizzazione dei mestieri dell'artigianato, del commercio, dei servizi e della cultura cooperativa.

Sarà inoltre assicurata la gestione a livello locale delle iniziative del sistema camerale nazionale, con particolare riferimento alla promozione del **Premio "Storie di Alternanza e Competenze"** per valorizzare le esperienze di eccellenza realizzate in collaborazione con il tessuto produttivo.

Nel 2027 l'Ente sarà inoltre coinvolto nell'attuazione del **protocollo d'intesa "Management Innovation Center for Water"**, siglato tra Politecnico di Torino, Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", Confindustria Novara Vercelli Valsesia, ANBI Piemonte, Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli, Camera di Commercio Monte Rosa Laghi Alto Piemonte, Città di Vercelli. Attraverso tale intesa, il patrimonio di conoscenze, le attività didattiche, le analisi e i progetti

di ricerca promossi dal Politecnico andranno ad affiancare e rafforzare, mediante l'apporto di risorse specializzate e idonee strumentazioni, le analoghe azioni messe in campo dagli enti coinvolti. In tale contesto, i soggetti firmatari collaboreranno attivamente all'individuazione degli indirizzi prioritari in materia di ricerca applicata e al loro effettivo radicamento sul territorio locale. A tale scopo, si valorizzerà l'impiego della rete infrastrutturale idrica e dei relativi bacini consortili quali banchi di prova per la sperimentazione sul campo e l'adozione pratica delle soluzioni tecnologiche elaborate.

2.5 Promuovere l'attrazione di investimenti e la rete infrastrutturale per il territorio

Il potenziamento delle infrastrutture fisiche e digitali rappresenta una condizione essenziale per rafforzare la competitività dell'Alto Piemonte: per favorire l'insediamento di nuove realtà industriali e il consolidamento delle multinazionali già presenti, l'Ente confermerà l'adesione al **"Progetto Attrazione"**, coordinato da Unioncamere Piemonte e che vede in Ceipiemonte il soggetto attuatore, unitamente, per quanto riguarda il territorio dell'Alto Piemonte, all'Azienda speciale Fedora. L'azione congiunta permetterà di sviluppare attività di mappatura delle aree di possibile insediamento produttivo, logistico e commerciale, lead generation, promuovere l'offerta territoriale presso investitori esteri, partecipare a network e fiere internazionali e garantire un servizio di assistenza e aftercare alle imprese interessate a investire nel quadrante. Il progetto è finanziato nell'ambito della più ampia progettualità "Internazionalizzazione delle imprese", finanziata con la maggiorazione del venti per cento del diritto annuale.

Saranno inoltre realizzate le attività previste dal **progetto "Infrastrutture"** del Fondo di perequazione 2025-2026, coordinato da Unioncamere Piemonte e che vede la collaborazione di Uniontrasporti, nell'ambito del quale sono previsti tre tavoli di confronto sulle priorità infrastrutturali per la logistica, l'edizione di un Fascicolo regionale con quadro economico e infrastrutturale della regione, ed. 2027, e del Libro bianco sulle priorità infrastrutturali dell'area Ovest-Alpi ed. 2027, con approfondimenti regionali.

Considerato l'interesse per la tematica e la strategicità del Sempione tra le infrastrutture di collegamento, a valenza nazionale e internazionale, l'Ente ha aderito, come organizzazione associata, al **progetto "Simplon 2050"**, con capofila di parte italiana la Provincia del Verbano Cusio Ossola, finanziato dal Programma Interreg VI–A Italia Svizzera e finalizzato ad aggiornare gli studi in passato realizzati sul potenziamento dei collegamenti viari e ferroviari del Sempione, nonché ad attivare tavoli di confronto volti a sensibilizzare decisori e opinione pubblica sulla strategicità della linea internazionale del Sempione non solo per il Verbano Cusio Ossola o il Piemonte, ma per l'intero Paese e a livello europeo. Al progetto partecipa altresì, in qualità di partner, la società del sistema camerale Uniontrasporti.

Rientrano inoltre in tale ambito strategico le attività del **progetto "Alps Benchmarking"**, l'iniziativa che promuove la collaborazione, il confronto e lo scambio tra le Camere di Commercio dell'Arco alpino (Bolzano, Cuneo, Monte Rosa Laghi Alto Piemonte, Pordenone-Udine, Riviere di Liguria Imperia La Spezia Savona, Sondrio, Torino, Trento, Treviso-Belluno, Valle d'Aosta, Venezia Giulia Trieste Gorizia insieme a Unioncamere Lombardia e Unioncamere Piemonte) che pone al centro del proprio operato la riflessione su temi di interesse comune e la condivisione di studi e analisi, utili allo sviluppo dei territori di montagna e quelle della **Regio Insubrica**, a cui l'Ente ha aderito, che comprende i territori lombardi di Como, Lecco e Varese, le realtà piemontesi di Novara e del Verbano

Cusio Ossola, unitamente al Canton Ticino, con attività di analisi, ricerca e confronto finalizzate a focalizzare priorità comuni, formulare ipotesi di lavoro e proposte di collaborazione transfrontaliera sulla base di una visione condivisa.

2.6 Tutela e regolazione del mercato e promozione degli strumenti di giustizia alternativa

Agli enti camerali sono attribuite fondamentali funzioni di regolazione del mercato, tra cui rientrano quelle di **vigilanza e controllo sulla sicurezza e conformità dei prodotti**. In tal senso le Camere di Commercio svolgono il ruolo sia di organo accertatore e di vigilanza sul territorio che di autorità sanzionatoria, a tutela della salute e sicurezza dei consumatori e a sostegno delle imprese che operano correttamente sul mercato.

Le Camere si pongono quindi come interlocutore privilegiato dell'Autorità nazionale di vigilanza del mercato, vale a dire il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, che da molti anni ha individuato nel sistema camerale il soggetto con il quale dare seguito agli obblighi di programmazione dei controlli di cui al Regolamento comunitario n. 765/2008/CE, che impone agli Stati membri di adottare programmi pluriennali di vigilanza a rilevanza nazionale. Negli ultimi anni, il Ministero e Unioncamere, in rappresentanza delle Camere di Commercio, hanno siglato piani esecutivi per il rafforzamento della vigilanza del mercato, che prevedevano sia la realizzazione di una serie di iniziative a carattere generale finalizzate a rafforzare le competenze tecnico-giuridiche del personale camerale e a favorire un approccio uniforme dei comportamenti ispettivi e sanzionatori nei diversi territori, sia lo svolgimento di attività di controllo vero e proprio, da svolgersi dalle singole Camere mediante adesione ad apposite convenzioni. I controlli previsti, sulla base delle convenzioni di cui sopra, sono stati negli anni indirizzati su prodotti di diverse tipologie, come prodotti elettrici, dispositivi di protezione individuale, strumenti di misura, tessili, giocattoli, calzature in ambito di sicurezza prodotti, su strumenti di misura quali bilance e distributori di carburanti oltreché sulle aziende che producono preimballaggi in ambito metrologico. A partire dall'anno 2026 con prosecuzione dell'attività sul 2027 è stata sottoscritta una convenzione tra Unioncamere e il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) per lo svolgimento di un piano esecutivo di controllo ad hoc per svolgere attività di vigilanza su batterie, pile ed accumulatori. L'anno 2027 vedrà quindi in particolare la prosecuzione di tali attività ispettive negli ambiti sopra descritti; proseguiranno inoltre le attività di controllo (cd. controlli in contraddittorio) sui contatori dell'acqua a seguito di istanze presentate dai soggetti coinvolti (ente gestore, utenti forniture).

Si valuterà nel corso del 2027 la possibilità di ripresa dei lavori per la stesura del nuovo **Contratto tipo per la compravendita del risone**, in collaborazione con la Camera di Commercio di Pavia Cremona e Mantova, interrotti lo scorso agosto dal ritiro dal tavolo di confronto della componente agricola.

Per quanto concerne il **Laboratorio chimico**, in vista dell'assunzione di una unità di personale da parte dell'Azienda speciale Fedora, destinata a supporto delle attività di analisi, verrà valutata, dopo il necessario periodo di formazione, la possibilità di ampliare l'offerta merceologico-analitica a favore delle imprese della filiera agricola, risicola in particolare, compatibilmente alle disponibilità a bilancio per l'ammodernamento e acquisizione della strumentazione idonea.

LINEA STRATEGICA 3

"Un ente efficiente, trasparente e orientato alla creazione di valore"

3.1 Migliorare l'efficienza e la semplificazione dei processi interni

In questo ambito rientra l'attività di **gestione Archivistica e Documentale**. Nel 2027 si procederà al censimento e alla catalogazione dei documenti presso il deposito esterno con particolare attenzione alle pratiche del Registro Imprese della sede di Novara. Verrà valutata una più intensiva attività di scarto documentale per le pratiche degli archivi di Vercelli e Biella stoccate nello stesso deposito al fine di liberare spazi e ridurre i costi di conservazione.

Per la **Gestione digitale** (GEDOC) proseguirà il monitoraggio e la chiusura (massiva o puntuale) delle fascicolazioni ancora aperte relative al periodo 2021-2026. Questa attività richiederà un intervento preventivo di InfoCamere per risolvere alcune criticità tecniche della piattaforma.

In ambito **Sistema Privacy e Protezione dei Dati Personali** sarà prevista l'integrazione della gestione del whistleblowing con le Valutazioni d'Impatto sulla Protezione dei Dati (DPIA) obbligatorie.

Una revisione del "Registro dei trattamenti camerali" potrà essere programmata per il 2027, al fine di allinearlo con la stesura in corso delle nuove policy per l'uso dell'Intelligenza Artificiale all'interno dell'Ente. Contestualmente, verrà armonizzato anche il "Registro dei trattamenti aziendale" dell'Azienda speciale Fedora, che opera come Responsabile esterno per la Camera di Commercio.

In ambito di aggiornamento, seguendo le Disposizioni del Garante e il supporto del Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), sarà garantita la formazione specialistica per il personale preposto e il corso di formazione obbligatoria annuale per tutto il personale dipendente.

3.2 Rafforzare la comunicazione istituzionale anche in chiave di promozione dell'immagine dell'Ente

L'attività della Comunicazione esterna sarà orientata al perseguimento di diversi obiettivi, con particolare riferimento alla valorizzazione delle attività realizzate dalla Camera di Commercio e al rafforzamento dell'immagine dell'Ente.

In particolare, è prevista la realizzazione di una serie di **interviste** alle imprese locali iscritte al Registro Nazionale delle imprese storiche di Unioncamere e alla loro diffusione, in modo da far conoscere e valorizzare esempi significativi di attività longeve e vitali per il territorio. Continuerà inoltre la collaborazione con il Servizio Promozione per il progetto "Sportello Nuova Impresa", dando risalto alle storie di aspiranti e neo imprenditori attraverso interviste dedicate. Verrà inoltre avviata una serie **podcast**, con contenuti diffusi via radio e sulle principali piattaforme, per far conoscere in maniera più diffusa e capillare gli ambiti di competenza e di azione della Camera di Commercio e le opportunità offerte dall'Ente.

Nell'ottica di migliorare e rafforzare il rapporto di fiducia con i propri utenti e interlocutori, proseguirà l'utilizzo del **CRM evoluto del sistema camerale**, del sito web e dei social e la progettazione di un piano di comunicazione relativo alle uscite sui media locali.

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico - U.R.P., struttura dedicata alle attività di comunicazione istituzionale che facilita il contatto tra amministrazione e utente, adotta una strategia di comunicazione multicanale: in presenza allo sportello o tramite telefono, e-mail, pec e il sito **"Servizi Online - URP Risponde"**. Nel portale "Servizi Online" verrà attivato a fine 2026 il servizio digitale per la presentazione delle istanze di accesso, che vedrà la piena operatività nel 2027.

La comunicazione è anche **trasparenza**, intesa come accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle Pubbliche Amministrazioni e come misura di prevenzione della corruzione e di controllo esterno da parte degli utenti. Per quanto riguarda gli adempimenti in tema di trasparenza si terrà conto delle indicazioni di ANAC in merito all'adozione dei nuovi schemi di pubblicazione e verrà eseguito il monitoraggio sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale. In materia di prevenzione della corruzione verranno monitorate le misure di prevenzione del rischio indicate nel Registro del Rischio per i vari processi, mentre per la predisposizione della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO verranno verificati il livello di esposizione dell'Ente al rischio corruttivo e gli interventi volti a prevenirlo, riportati nel Registro.

3.3 Favorire un ambiente di lavoro innovativo, qualificato e attrattivo per le risorse umane

Gestione e sviluppo delle risorse umane

Nel corso del 2027, le politiche di gestione e sviluppo delle risorse umane saranno orientate alla **valorizzazione del capitale umano**, affinché l'Ente possa rispondere alle sfide del tessuto economico locale ed essere costantemente orientato alla creazione di valore pubblico.

L'azione si inquadrerà nel nuovo assetto delineato dal CCNL della Dirigenza (siglato il 23.02.2026) e dal nuovo CCNL del personale del Comparto Funzioni Locali, la cui sottoscrizione definitiva è attesa nel mese di ottobre 2026, trovando declinazione operativa nel Contratto Collettivo Integrativo (CCI) 2026-2028.

Per tradurre in azioni concrete gli obiettivi di ricambio generazionale, formazione e aggiornamento continuo, condivisione delle conoscenze e rafforzamento dell'identità organizzativa, l'Ente svilupperà una serie di attività mirate.

Le assunzioni del 2027 saranno focalizzate sull'acquisizione di profili in grado di presidiare i principali obiettivi strategici dell'Ente: transizione digitale, semplificazione e stimolo dell'economia locale (turismo, internazionalizzazione, attrazione investimenti). La selezione continuerà a valorizzare le *soft skills* e le componenti motivazionali.

Per favorire l'integrazione e la costruzione di una cultura organizzativa comune, i neoassunti saranno inseriti mediante un'adeguata attività di on-boarding, affiancata da un sistema di tutoraggio nelle fasi di inserimento e da una formazione dedicata.

La **formazione** per il 2027 si articolerà sulle quattro macro-direttrici strategiche definite in sede di confronto sindacale:

- innovazione tecnologica, IA e cybersicurezza - percorsi di alfabetizzazione digitale e cybersicurezza. L'utilizzo dell'IA verrà supportato da un'apposita *Policy* interna: la tecnologia supporterà il personale senza sostituirlo, garantendo sempre il "giudizio umano prevalente";
- leadership, soft skills e valorizzazione delle risorse - percorsi manageriali per Dirigenza ed Elevate Qualificazioni (EQ), potenziamento delle competenze relazionali e percorso di on-boarding;
- transizione amministrativa e competenze tecnico-specialistiche - aggiornamento continuo delle conoscenze e delle competenze, in particolare negli ambiti che rappresentano il *core business* camerale;
- etica, valori pubblici e sicurezza – percorsi formativi trasversali orientati alla diffusione dell'etica e dei valori e della tutela della salute nei luoghi di lavoro.

A corollario delle iniziative formative nel 2027 verrà organizzata la quarta **"Convention camerale"** sia con una finalità formativa, sia quale momento di aggregazione per incrementare e consolidare la conoscenza tra i colleghi delle diverse sedi, rafforzare il senso di appartenenza e d'identità comune, aumentare la consapevolezza del personale circa mission e vision dell'Ente.

L'Ente continuerà a promuovere un ambiente di lavoro flessibile e attrattivo. Il **lavoro agile**, ormai consolidato quale strumento di conciliazione vita-lavoro, continuerà ad essere applicato diffusamente e senza tetti predeterminati, prestando un'attenzione prioritaria alle categorie fragili e ai bisogni di cura familiare.

Intranet camerale

L'Ente a fine 2023, al fine di facilitare e migliorare la comunicazione interna, considerata l'organizzazione dell'Ente e la dislocazione del personale su quattro sedi e due uffici distaccati, ha messo a disposizione del personale, quale strumento integrato di comunicazione interna, la intranet camerale, che nel 2027 continuerà ad essere aggiornata e popolata con contenuti di interesse e/o completata con informazioni ritenute di utilità.

3.4 Ottimizzazione dei processi amministrativo-contabili e valorizzazione del patrimonio

In coerenza con la Linea 3 del Piano Strategico 2026-2031, che individua nella gestione efficiente delle risorse finanziarie il presupposto per generare stabilmente valore pubblico sul territorio, anche nel 2027 l'azione sarà focalizzata sul consolidamento e sull'ottimizzazione delle entrate istituzionali, allo scopo di garantire la salvaguardia degli **equilibri di bilancio**, in modo che le risorse dell'Ente non vengano utilizzate esclusivamente per il suo funzionamento ma possano altresì garantire sempre più efficaci interventi rivolti alle imprese. Una particolare attenzione verrà riservata alla principale entrata camerale, il Diritto Annuale, laddove l'Ente è in grado di incrementarne il gettito, vale a dire con azioni di comunicazione finalizzate al miglioramento dell'incasso spontaneo, anche attraverso l'istituto del ravvedimento operoso, e con una sempre più puntuale predisposizione delle procedure di riscossione coattiva.

Lo scopo della ottimizzazione delle risorse camerali e della razionalizzazione delle spese di gestione si attua anche attraverso una oculata **gestione del patrimonio immobiliare**, come già accennato nella precedente parte ad esso dedicata. In particolare, l'attenzione dell'Ente nel 2027 sarà focalizzata sulle sedi di Novara e Baveno. Per la prima dovranno essere attuati interventi di ristrutturazione per migliorare la sicurezza ed assicurare nel contempo una migliore redistribuzione degli spazi ed un

adeguamento delle strutture tecnologiche di supporto, in relazione alle effettive presenze del personale dipendente e ad alle sempre maggiori esigenze di organizzazione di eventi e riunioni; per la seconda, dopo aver portato a termine con successo negli esercizi precedenti la vendita di una struttura adiacente che non rivestiva interesse per gli scopi istituzionali dell'Ente, si tenterà una analoga operazione con una parte interna della sede che, anche a seguito del termine di un comodato con una fondazione del territorio, non viene più utilizzata neanche dal personale dipendente, riallocato in altri spazi.

Da ultimo, la Camera intende far tornare al pieno utilizzo la sala congressi denominata "sala Pastore", posta al piano seminterrato della sede di Vercelli. L'intervento si prospetta complesso ed oneroso, in quanto la struttura è in disuso ormai da anni, ma appare significativo, in quanto, nella zona del centro storico e in generale nella città di Vercelli non vi sono spazi di analoghe dimensioni, il che potrebbe rendere la sala particolarmente appetibile per manifestazioni anche organizzate da privati, con concessioni quindi a titolo oneroso.